



LICEO STATALE "G. COMI"

Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo
Scientifico Sportivo

Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471

LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -

P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it



ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0005620 del 15/05/2026
V (Entrata)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 art. 10

Classe V[^] Sez. A

indirizzo Liceo delle Scienze Umane

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Anna Rita Musio

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
De Matteis Maria Lucia	Lingua e letteratura italiana
Cosi Simonetta	Lingua e cultura latina
Musio Anna Rita	Scienze umane
Legari Vincenza	Lingua e cultura straniera - inglese
Ruberti Dorella	Filosofia e Storia
Maggiore Rita Irene	Matematica e Fisica
De Luca Maria	Scienze naturali
Martella Matilde	Storia dell'arte
D'Aversa Marco	Scienze motorie e sportive
De Giuseppe M. Antonietta	Religione cattolica

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI
a cura del Consiglio di Classe

Indice	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	5
Profilo dello studente del liceo delle scienze umane (<i>PECUP</i>)	6
Quadro orario settimanale delle lezioni	11
Presentazione della classe	
– Storia della classe	12
– Continuità dell’azione educativa didattica	13
– Frequenza e partecipazione	14
– Socializzazione	15
– Metodologie e strategie didattiche	15
– Attività di recupero e potenziamento	16
– Strategie e metodi per l’inclusione	17
– Andamento didattico disciplinare	17
– Rapporti con le famiglie	18
– Esiti formativi raggiunti	18
Formazione Scuola-Lavoro	20
Modulo di orientamento	27
CLIL	32
Attività extracurricolari	32
Relazioni finali dei docenti	
– Educazione Civica	35
– Lingua e letteratura italiana	39
– Lingua e cultura latina	47
– Storia	51
– Filosofia	57

– Scienze Umane	62
– Lingua e cultura straniera - inglese	72
– Matematica	79
– Fisica	82
– Scienze naturali	84
– Storia dell'arte	90
– Scienze motorie e sportive	95
– Religione cattolica	99
Griglie di valutazione (condotta, ed. civica, apprendimenti disciplinari)	103

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Profilo educativo culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini,

dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nello specifico "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle

tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R.89 del 2010).

Il liceo delle Scienze Umane si caratterizza, pertanto, per:

- l’attenzione verso la società complessa e i suoi fenomeni di globalizzazione e comunicazione;
- un percorso formativo proiettato verso la conoscenza critica del mondo contemporaneo e fondato sugli strumenti culturali e sui metodi idonei a interpretare la contemporaneità, la complessità del vivere sociale e le sue dinamiche in una società multietnica;
- l’analisi dei legami interdisciplinari tra i saperi che indagano il rapporto tra individuo e società;
- lo studio di problemi relativi all’organizzazione sociale, all’educazione e formazione e alla gestione delle risorse umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il curriculum del Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa in tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica. Punto di forza del piano di studi sono le scienze umane, declinate in pedagogia, psicologia, sociologia ed antropologia, ma anche la filosofia ed il latino che insieme offrono la certezza di una buona preparazione per il prosieguo degli studi universitari a carattere umanistico e sociale (lettere, psicologia, scienze della formazione primaria, sociologia filosofia, scienze dell'educazione....).

La presenza, inoltre, delle scienze naturali in tutto il quinquennio (biologia, chimica, scienze della terra), della fisica e della matematica garantiscono un'adeguata formazione scientifica che amplia le opportunità di scelta dello studente verso corsi universitari scientifici e dell'area medico-sanitaria. Oltre ad assicurare una formazione culturale di stampo liceale, completata dallo studio della lingua straniera, della storia dell'arte e delle basi del diritto e dell'economia, questo indirizzo si propone di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza di se stessi e degli altri, facilitando anche l'inserimento nel mondo lavorativo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed imprenditoriali acquisite mediante stage formativi (presso agenzie educative, scuola dell'infanzia e primaria, cooperative sociali....) previsti all'interno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Linguae cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.*

** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra.*

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2024-25):

PROMOSSI a Giugno	NON PROMOSSI	PROMOSSI a seguito del saldo del debito formativo
25	-----	2

Storia della classe

La classe è attualmente composta da 26 studenti, di cui 22 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla 4^a AU del Liceo.

Nel corso degli anni, il gruppo classe ha progressivamente modificato la propria composizione. Al primo anno la classe era costituita da 26 studenti, tra cui un'alunna che seguiva una programmazione con obiettivi semplificati e usufruiva del supporto del docente di sostegno per nove ore settimanali. Durante l'anno nella classe si sono inserite tre nuove studentesse provenienti dall'indirizzo scientifico - scienze applicate del nostro Liceo; contestualmente, tre studentesse si sono trasferite ad altri indirizzi dello stesso Liceo ed uno studente si è trasferito in un altro istituto. In sede di scrutinio finale, una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva.

Nel secondo anno si sono inserite quattro nuove studentesse: una proveniente da un altro indirizzo del nostro Liceo, una seconda dallo stesso indirizzo di un altro liceo del territorio e due studentesse ripetenti. Una di queste ultime, dopo pochi mesi, si è trasferita presso un altro istituto. Allo scrutinio finale, due studentesse non sono state ammesse alla classe successiva, mentre altre due, tra cui la studentessa che seguiva un PEI, si sono trasferite presso un altro istituto.

Nel corso del terzo anno si sono aggiunti due studenti provenienti da un altro liceo e una studentessa proveniente da un altro indirizzo del nostro Liceo; nello stesso periodo, una studentessa si è trasferita presso un altro istituto.

Nel quarto anno si è registrato l'inserimento di due studenti proveniente da un liceo analogo della zona. Una di essi ha successivamente abbandonato la scuola nel corso del quinto anno.

Nell'anno scolastico 2021/2022, subito dopo gli anni caratterizzati dall'epidemia da covid19 e dalla didattica a distanza, le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli alunni della classe sono ritornati in presenza. Tuttavia è risultato evidente come la situazione vissuta nel periodo della pandemia abbia inciso negativamente sulla

maturazione personale e sui processi di socializzazione della classe. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, determinando una sensazione di smarrimento e una ricaduta non sempre positiva sugli apprendimenti. D'altro canto, l'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo hanno comunque consentito a una buona parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici. Tutti i docenti del C.d.C., in base alle circostanze, hanno rimodulato la programmazione iniziale adeguandola alla Didattica Digitale Integrata.

Negli anni scolastici successivi quasi tutti gli studenti hanno evidenziato una discreta partecipazione alle attività didattiche ed una adeguata motivazione all'apprendimento, anche se non tutti possiedono ancora un metodo di studio appropriato e l'impegno non sempre è stato costante.

Tutti gli alunni provengono da un tessuto socio-economico abbastanza omogeneo, sebbene con situazioni familiari e personali diverse.

Il Consiglio di Classe ha previsto per tre studenti un piano didattico personalizzato.

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, obbligatorie per l'ammissione agli Esami di Maturità.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica, più marcata in alcune discipline: scienze umane, inglese, religione e italiano per tutti gli anni; storia e filosofia, scienze naturali, matematica e fisica per tutto il triennio; mentre in altre hanno subito un'alternanza di docenti, in seguito anche al trasferimento in altra sede degli insegnanti precedenti.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta
Italiano	De Matteia Maria Lucia	De Matteia Maria Lucia	De Matteia Maria Lucia	De Matteia Maria Lucia	De Matteia Maria Lucia

Scienze Umane	Musio Anna Rita	Musio Anna Rita	Musio Anna Rita	Musio Anna Rita	Musio Anna Rita
Latino	Rizzelli Chiara	Rizzelli Chiara	Cosi Simonetta	Cosi Simonetta/ Marzo Anna Lucia	Cosi Simonetta
Inglese	Legari Vincenza	Legari Vincenza	Legari Vincenza/ Bramato Chiara	Legari Vincenza	Legari Vincenza
Storia e Geografia	Rizzelli Chiara	Rizzelli Chiara	----	----	----
Storia	----	----	Ruberti Dorella	Ruberti Dorella	Ruberti Dorella
Filosofia	----	----	Ruberti Dorella	Ruberti Dorella	Ruberti Dorella
Matematica	Protopapa Donato	Protopapa Donato	Maggiore Rita Irene	Maggiore Rita Irene	Maggiore Rita Irene
Fisica	----	----	Maggiore Rita Irene	Maggiore Rita Irene	Maggiore Rita Irene
Scienze Naturali	Rizzo Valeria	Bramato Roberta	De Luca Maria	De Luca Maria	De Luca Maria
Diritto ed Economia	De Santis Giovanni	De Santis Giovanni	-----	-----	-----
Storia dell'arte	----	-----	Bleve Manuela	Bleve Manuela	Martella Matilde
Scienze motorie e sportive	Epifani Anna Eleonora	Epifani Anna Eleonora/ Panico Rocchina	Epifani Anna Eleonora	Epifani Anna Eleonora	Epifani Anna Eleonora/ D'Aversa Marco
Sostegno	Rizzo Antonella	Mammoletto Verdiana	---	---	---

Frequenza e partecipazione

La frequenza non è stata sempre regolare per tutti gli studenti. Infatti, mentre una parte della classe ha partecipato con costanza alle attività scolastiche, altri hanno registrato un numero significativo di assenze nel corso dei diversi anni scolastici. Solo per una parte della classe la partecipazione alle attività didattiche nelle diverse discipline è stata attiva e interessata. Qualche studente ha mostrato difficoltà di concentrazione e ridotta

responsabilità rispetto agli impegni scolastici.

Socializzazione

Globalmente il comportamento complessivo della classe è stato corretto. La maggior parte degli studenti si sono rapportati in maniera positiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione della scuola. La socializzazione e l'integrazione tra gli studenti è stata discreta. I rapporti con i docenti sono stati complessivamente buoni.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato, inoltre, il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli studenti e una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più indirizzato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Il C.d.C. ha ritenuto fondamentale il rapporto interattivo tra docenti e discenti, pertanto ciascun insegnante ha operato nella propria disciplina secondo quanto stabilito in fase di programmazione e secondo la normativa vigente:

- ha favorito e stimolato la partecipazione attiva degli studenti all'attività di classe;
- attraverso il dialogo e la riflessione sono state sviluppate competenze socio-relazionali;
- il lavoro didattico è stato articolato in un'ottica di acquisizione di competenze con un approccio task oriented (orientato alle abilità);
- è stata costante l'attenzione del docente a registrare il feedback degli studenti al fine di favorirne l'apprendimento.

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;

- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali e pratiche, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli studenti ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli studenti con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli studenti che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e inglese, e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. È stata cura dei docenti aiutare gli studenti in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico; per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli studenti, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono state effettuate nella prima settimana di marzo e successivamente nel mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è

impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale, secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi del P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare, attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curriculari
- uno sportello di ascolto psicologico
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

Tutto il corpo docente ha sempre cercato di creare nella classe un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze degli studenti.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring).

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è stato fondamentale verificare quanto gli obiettivi potessero essere riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti.

Andamento didattico – disciplinare

L'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato fin dal primo anno un livello di preparazione piuttosto eterogeneo: una parte della classe aveva conoscenze inadeguate nella maggior parte delle discipline, soprattutto in matematica, inglese e italiano. Il C.d.C. ha da subito operato per migliorare il metodo di studio e aumentare l'impegno domestico degli studenti anche se, ancora oggi, questo non

risulta sempre adeguato.

Non tutti gli allievi hanno manifestato una adeguata motivazione all'apprendimento e, nel corso del quinquennio, i docenti hanno molto lavorato, in sinergia con le famiglie, per stimolarne l'interesse.

Anche la partecipazione al dialogo educativo inizialmente risultava essere piuttosto ricettiva e passiva diventando poi, via via, per taluni studenti, più attiva e propositiva.

I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono diversificati anche a causa della naturale predisposizione e interesse da parte degli studenti nei confronti delle varie discipline. In quest'ultimo anno scolastico il C.d.C. ha evidenziato un diminuito impegno da parte di alcuni studenti che li ha portati a raggiungere risultati di apprendimento minori rispetto a quelli attesi.

Il C.d.C. ha sempre mirato ad una formazione più di tipo qualitativo che quantitativo, considerando sempre la formazione come un ampio processo di crescita culturale, sociale e personale dello studente.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani infraquadrimestrali, nel mese di dicembre e nel mese di marzo, ma anche nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti nonché tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da studenti impegnati e motivati, che hanno maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in quasi tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno;
- un secondo gruppo possiede conoscenze discrete in buona parte degli ambiti disciplinari ed ha manifestato un impegno ed una frequenza globalmente costanti;
- un terzo gruppo possiede conoscenze sufficienti in alcuni ambiti disciplinari e appena sufficienti in altri e presenta incertezze e difficoltà sul piano espositivo e su quello operativo anche a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato, soprattutto nello studio domestico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	C
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	C
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	C
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	C

<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>			
La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici

			pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza Impropiamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Tutor delle attività di formazione scuola-lavoro in tutto il triennio è stata la prof.ssa Anna Rita Musio.

A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, il Decreto Legge n. 127 del 09/09/2025 (art. 1, c. 6) ha disposto la ridenominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Tale variazione terminologica ha mirato a conferire maggiore identità e valore all'esperienza, ancorandola ai bisogni concreti degli studenti e configurando le attività come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

Il processo di globalizzazione e l'inarrestabile progresso tecnologico hanno sconvolto il tradizionale modello di organizzazione e di mercato del lavoro, divenuto sempre più dinamico

e imprevedibile, considerato l'elevato numero di variabili che concorrono alla sua configurazione nonché la volatilità delle stesse. La tendenza internazionale ha portato a superare la rigida divisione tra formazione e lavoro: la vita di un individuo non è più scandita da fasi stagne e inflessibilmente suddivise tra quelle destinate ai vari gradi della formazione e quelle in cui si articola lo sviluppo della carriera lavorativa. Il percorso del singolo sembra invece destinato a muoversi lungo un'unica direzione ove la costante è rappresentata dalla crescente commistione tra lavoro e formazione, di modo che non possa più esistere formazione senza lavoro ma soprattutto lavoro senza formazione. Ogni esperienza, sia essa formativa o professionale, si traduce in un'importante occasione per acquisire e sviluppare competenze, anche trasversali, quest'ultime destinate a consolidare la propria centralità nella moderna organizzazione del lavoro. Ancor più oggi che in passato le nuove generazioni sono quelle che più sperimentano il nuovo del mondo che cambia e, per affrontare questi cambiamenti, devono essere ben preparate e messe nelle condizioni adeguate per sostenerli, onde evitare che vedano scadere le proprie prerogative e trovarsi maggiormente esposti con le loro fragilità a vecchi e nuovi rischi.

Le attività di formazione scuola-lavoro hanno permesso di favorire mentalità e comportamenti proattivi negli studenti, realizzare, in accordo con quanto raccomandato dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, la realizzazione e lo sviluppo personale. In particolare si è cercato di sviluppare la competenza trasversale "spirito di iniziativa e imprenditorialità", ovvero "la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi" (2006/962/UE).

Le attività programmate per la classe hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali,
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- stimolare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e

professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
ed hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- rendere più percepibile il lavoro assumendo una “cultura del lavoro”,
- sapersi inserire adeguatamente nel contesto operativo,
- assumere responsabilità individuali e collettive in modo riflessivo, con la consapevolezza dei principi e dei valori del cooperativismo sociale,
- rafforzare la capacità di collaborare nel lavoro di gruppo e nel gruppo di lavoro,
- padroneggiare ogni forma di comunicazione funzionale ed efficace al contesto di riferimento e allo scopo, adeguata all'intenzione e mediata anche da strumenti informatici,
- essere in grado di identificare gli elementi di una situazione, saperli confrontare, stabilire priorità, prevedere difficoltà e trovare soluzioni,
- avere capacità di autocontrollo per non lasciare prevalere la sfera emotiva su quella razionale,
- promuovere l'impegno come condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi sia scolastici sia lavorativi,
- interagire nel percorso formativo in modo attivo e consapevole,
- saper analizzare la propria performance per capire come migliorare in futuro,
- definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento,
- verificare le proprie inclinazioni e attitudini anche nell'ottica del prosieguo degli studi e/o dell'inserimento del mondo del lavoro.

Il percorso si è articolato su tre annualità per un numero complessivo di 115 ore programmate per tutti (superiore alle 90 previste dalla normativa). Altre attività sono state svolte solo da alcuni studenti nel periodo estivo. Ogni studente, comunque, ha svolto non meno di complessive 100 ore. Alla fine delle diverse attività, ogni studente ha consegnato al tutor un report sull'esperienza compiuta. Anche l'esame di tale documentazione, unito alle valutazioni dei tutor aziendali e scolastici, è stata utile al Consiglio di classe per la valutazione degli alunni.

3^anno: 26 ore

Nell'anno scolastico 2023-2024 la classe ha partecipato a diverse attività che si sono integrate sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi individuati e delle competenze apprese. Nello specifico il progetto si è così svolto:

➤ Sicurezza sul Lavoro - 10 ore

Gli studenti hanno frequentato, autonomamente, sulla piattaforma ministeriale, il corso online sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso è stato articolato in 7 moduli

con test intermedi, lezioni multimediali, video e giochi interattivi. Al termine del corso, dopo il superamento di un test di valutazione finale, hanno ricevuto l'attestato di frequenza valido in futuro e spendibile in qualsiasi ambito lavorativo.

Hanno poi partecipato al progetto "Dal palcoscenico alla realtà. @scuola di prevenzione" realizzato da INAIL– Direzione Regionale per la Puglia - e dalla Regione Puglia – Assessorato alla promozione della Salute - in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia. Il progetto ha previsto due incontri con esperti sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, per essere protetti dai rischi e imparare a mettere in atto comportamenti sicuri per se stessi e per gli altri, oltre alla partecipazione allo spettacolo teatrale "Vite spezzate", svoltosi presso il Teatro Radar di Monopoli, sulle medesime tematiche.

➤ **Progetto "Tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile" in collaborazione con SEYF (South Europe Youth Forum) - 16 ore**

Il progetto è stato realizzato con SEYF, un'organizzazione operante nel settore della progettazione partecipata e nell'ambito della promozione dei diritti umani, soprattutto tra le giovani generazioni. Si occupa principalmente dell'attività di progettazione nell'ambito del programma Erasmus+, nonché la cooperazione e la valorizzazione delle competenze dei giovani, attraverso l'educazione non formale.

Il progetto è stato finalizzato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno NEET, attraverso un percorso socioeconomico, utilizzando come strumento di lavoro principale l'app LV8 per accompagnare i ragazzi nella riflessione su come immaginano il loro futuro, sui desideri e opportunità che vorrebbero incontrare. Il percorso ha permesso lo sviluppo delle skills personali e delle competenze digitali necessarie per affrontare il mondo del lavoro.

La prima parte del progetto si è articolato in 4 incontri laboratoriali della durata di 2 ore ciascuno. Successivamente è stato programmato un incontro finale presso la Masseria didattica "Tagliatelle" e al Ninfeo delle Fate, nel cuore di Lecce, dove gli studenti hanno potuto osservare la realizzazione di un progetto di rigenerazione urbana in chiave comunitaria, nato dall'incontro e dalla sinergia di diverse associazioni, in una logica inclusiva capace di generare innovazione sociale, crescita culturale ed economica.

4^anno: ≥ 68 ore

Nell'anno scolastico 2024/2025 la classe ha effettuato le seguenti esperienze:

➤ **Tirocinio presso gli Istituti Comprensivi del territorio - 52 ore**

L'attività di tirocinio formativo si è articolata in due fasi distinte sul territorio: la prima, presso le scuole dell'infanzia, si è svolta dal 24 al 27 marzo 2025 con orario continuato 08:00-16:00; la seconda, presso le scuole primarie, ha avuto luogo dall'1 al 4 aprile nella fascia oraria 08:20-13:20.

Gli istituti scolastici del territorio coinvolti sono stati:

- Istituto Comprensivo Statale Alessano,
- Istituto Comprensivo Statale Andrano,
- Istituto Comprensivo “Biagio Antonazzo” Corsano, Tiggiano
- Istituto Comprensivo Statale Miggiano,
- Istituto Comprensivo Statale Presicce-Acquarica Del Capo,
- Istituto Comprensivo Statale Salve, Morciano, Patù
- Istituto Comprensivo Taurisano,
- Istituto Comprensivo “Vito De Blasi” Gagliano Del Capo
- Istituto Comprensivo Tricase- Via Apulia
- Istituto Comprensivo “G. Pascoli” -Tricase

Gli studenti si sono inseriti attivamente nella quotidianità scolastica, osservando le diverse fasi delle attività didattico-educative e operando sotto la guida dei docenti tutor. L'esperienza ha permesso di approfondire la struttura organizzativa dell'Istituto, la progettazione del curriculum e i criteri di valutazione. Di particolare interesse è stata l'osservazione di metodologie didattiche innovative, come il Debate, proposto già a partire dalla scuola primaria, e l'approccio degli alunni verso l'apprendimento della lingua inglese e delle discipline scientifiche. Il percorso è stato documentato attraverso la compilazione costante di un diario di bordo, volto all'analisi critica delle attività, dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

➤ **Progetto didattico “Travel Game - Sulle tracce di Hermes ” 16 ore**

Dal 8 al 12 marzo 2025, la classe ha partecipato al progetto didattico “TRAVEL GAME: Sulle tracce di Hermes”, iniziativa educativa innovativa che unisce apprendimento, divertimento e viaggi esperienziali. Il progetto è organizzato da WiTravel, società che da oltre un decennio propone questa esperienza scolastica a livello nazionale.

Il percorso si è articolato nella partecipazione al viaggio in Grecia “Sulle tracce di Hermes” e al Concorso Didattico Digitale “High School Game.

L'esperienza ha saputo conciliare momenti di formazione e approfondimento culturale con occasioni di socializzazione e svago. Gli studenti hanno avuto modo di avvicinarsi ai diversi

aspetti della civiltà greca: da quello storico a quello filosofico, da quello artistico a quello religioso.

Particolarmente significativo è stato il confronto tra la religione cattolica e quella ortodossa, ben evidenziato durante la visita guidata ai due monasteri di Kalambaka, nell'area delle Meteore. Molto stimolante è stata anche la visita a Delfi, sede del più importante e venerato oracolo del dio Apollo, considerato nell'antichità il centro del mondo, il cosiddetto "ombelico del mondo". Di grande interesse è risultata inoltre la visita all'Acropoli di Atene, che ha permesso agli studenti di approfondire aspetti fondamentali della storia, dell'arte e della cultura greca.

Gli allievi hanno seguito con adeguato interesse le spiegazioni e gli approfondimenti offerti dalla guida. Il programma ha previsto anche la visita all'Università di Atene, al Parlamento greco e la partecipazione al suggestivo momento del Cambio della Guardia. Il percorso si è arricchito inoltre delle visite presso il Canale di Corinto e altri luoghi di rilevanza storico-culturale.

Nel progettare tale percorso si è tenuto conto delle Linee Guida espresse nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo e, nello specifico, dei seguenti obiettivi:

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisendo gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano ed europeo, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.

➤ **Stage formativo presso InfoPoint Tricase - 16 ore**

Nello stesso periodo, dal 10 al 12 marzo, gli studenti che non hanno aderito al progetto didattico "Travel Game" hanno partecipato ad uno stage formativo presso la Biblioteca Comunale di Tricase. Gli studenti hanno affiancato gli operatori svolgendo diverse attività:

consultazione e prestito dei libri, gestione del patrimonio bibliotecario, assistenza agli utenti, promozione della lettura e gestione dei servizi telematici.

➤ **Tirocinio “Campus Smile” - 30/60/90 ore**

Alcuni studenti hanno partecipato, nel periodo estivo, al progetto “Campus Smile” in collaborazione con la Cooperativa sociale SMILE di Tricase. Gli studenti hanno affiancato gli istruttori ed educatori nel ruolo di animatore, stando così a stretto contatto con i piccoli ospiti (di età compresa tra i 4 e i 13 anni) in tutte le attività ludico-ricreative previste nell’arco della mattinata. Gli studenti si sono alternate in turni di 2, 3 o 4 settimane, secondo la volontà e disponibilità di ciascuno.

5^anno: ≥ 21 ore

➤ **Progetto “Scegliere Consapevolmente” – 21 ore**

Nell’anno scolastico 2025/2026, il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) ha proposto un ciclo di seminari, incontri tematici e attività laboratoriali volti a illustrare le opportunità di crescita offerte dal territorio. L’iniziativa è nata per supportare gli studenti nella comprensione di un mercato del lavoro in rapida evoluzione e per orientarli verso scelte post-diploma consapevoli. A tal fine, gli alunni hanno interagito direttamente con l’offerta formativa di Atenei pubblici e privati, Accademie, ITS Academy, Associazioni di categoria e Albi Professionali.

L’attività di orientamento in uscita si è arricchita con la partecipazione agli Open Day dell’Università del Salento, permettendo agli studenti di esplorare i percorsi degli ambiti umanistico-sociale, sanitario, tecnico-scientifico ed economico-giuridico. A completamento del quadro informativo, la visita al Salone dello Studente di Bari ha offerto un’importante occasione di confronto diretto con l’offerta formativa dei principali Atenei nazionali, favorendo una riflessione consapevole sul futuro accademico. Il percorso ha previsto, inoltre, specifici momenti di approfondimento attraverso l’incontro con NABA – Nuova Accademia di Belle Arti, che ha consentito agli studenti di conoscere le opportunità formative e professionali legate ai settori artistico, creativo e del design; l’incontro con il referente dell’I.T.S. Academy della Puglia per il Turismo, i Beni e le Attività culturali ed artistiche, volto a presentare le prospettive offerte dall’alta formazione tecnologica in ambito turistico-culturale e l’incontro con i referenti di AssOrienta, finalizzato a illustrare i percorsi di accesso alle carriere militari e nelle Forze di Polizia. Quest’ultimo incontro ha integrato una specifica dimensione di orientamento alle carriere nelle Forze Armate e di Polizia, ampliando lo spettro delle prospettive professionali e rafforzando la consapevolezza

civica degli studenti riguardo al servizio nelle istituzioni. In quest'ottica si è inserita anche la visita all'Aeroporto Militare di Galatina che ha permesso di evidenziare non solo le opportunità professionali in ambito militare, ma anche quelle legate ai settori ingegneristico, giuridico e psicologico.

➤ **Summer Camp Unisalento – 15 ore**

Un gruppo di studenti ha partecipato al Summer Camp “Un’esperienza per orientarsi nella scelta universitaria”, svoltasi a Lucano di Policoro dall’8 al 12 settembre 2025.

Durante il camp, gli studenti hanno preso parte ad attività di orientamento curate dai docenti dell’Università del Salento e dal personale dell’Ufficio Orientamento. Le attività hanno previsto la presentazione dei corsi di laurea, la descrizione dei programmi di studio, l’individuazione degli sbocchi occupazionali, l’analisi motivazionale e seminari tematici di approfondimento.

Il percorso è stato arricchito anche da attività sportive curate dal personale del Centro Velico Lucano, tra cui canoa, nuoto, paddle surf, windsurf e beach volley.

➤ **Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola”– 30 ore**

Alcuni studenti hanno partecipato ai progetti “ORIENTARSI VERSO NUOVE PROFESSIONALITÀ” del Programma Operativo Completare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A– “Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado”. Nello specifico alcuni studenti hanno preso parte a seguenti percorsi:

- Accesso consapevole e competenze in Biologia e Chimica per i Test Universitari
- Accesso consapevole e competenze in Fisica e Logica per i Test Universitari
- Preparazione concorsi Forze dell'Ordine.

MODULO DI ORIENTAMENTO

Il docente orientatore della classe è stata la prof.ssa De Matteis Maria Lucia.

L’orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l’assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è stato integrato con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da UniSalento.

Il modulo non è stato inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è stato rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline hanno collaborato a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno;
- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Per ogni anno scolastico, a partire dall'anno scolastico 2023/24, anno dell'entrata in vigore della normativa, il modulo ha avuto la durata di non meno di 30 ore curricolari.

Il percorso del terzo anno, dal titolo "Emergenze geopolitiche: biopolitica, diritti umani, relazioni e cooperazione internazionale", si è articolato attorno a un modulo di orientamento attivo nella transizione scuola-università di 15 ore in collaborazione con UniSalento.

Attraverso una metodologia laboratoriale, basata su casi studio e attività pratiche, gli studenti hanno analizzato le dinamiche geopolitiche e biopolitiche contemporanee.

Il progetto è stato integrato da un seminario di due ore con una psicologa esperta, finalizzato a potenziare l'autoconsapevolezza e l'autonomia decisionale, supportato dalla somministrazione di test di autovalutazione.

Inoltre sono state svolte circa 10 ore di approfondimento sulle tematiche trattate nei rispettivi percorsi, svolte dai docenti del Consiglio di Classe di Italiano, Scienze Umane, Filosofia, Latino, Storia, Inglese, Religione, per rafforzare le competenze di base, compreso l'apprendimento della lingua straniera, utilizzando la didattica orientativa.

Infine sono state dedicate 5 ore per ciascuna classe per supportare gli studenti nella registrazione sulla piattaforma Unica, nella compilazione del proprio e-portfolio e nella predisposizione del capolavoro.

Il percorso del quarto anno, intitolato "Scommetto su di me", è stato dedicato alla prevenzione e al contrasto della ludopatia e delle dipendenze. Il progetto, della durata di 22 ore, è stato promosso dalle associazioni FORM.AMI Sviluppo Lavoro Italia e Galattica Rete Giovani Puglia. Attraverso una metodologia laboratoriale, gli studenti hanno analizzato le diverse forme di dipendenza, intese non solo come disagio individuale, ma come criticità sociale e di salute pubblica. Il percorso ha favorito una maggiore introspezione e fiducia nelle proprie potenzialità, fornendo agli studenti gli strumenti critici necessari per interpretare la realtà e pianificare con maggiore consapevolezza i propri progetti futuri.

Il percorso è stato completato da 10 ore di approfondimento interdisciplinare a cura del Consiglio di Classe di Italiano, Scienze Umane, Filosofia, Latino, Storia, Inglese e Religione. Attraverso la didattica orientativa, i docenti hanno consolidato le competenze di base e le abilità linguistiche degli studenti. La fase conclusiva ha previsto 5 ore dedicate al supporto per la compilazione dell'e-portfolio e la creazione del "capolavoro", terminate con la somministrazione di un test di autovalutazione finale.

Il percorso del quinto anno ha visto la partecipazione della classe al progetto “Visioni da Confine 2.0”, nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (MiC e MIM) in collaborazione con la S.C.A.R.L. KAMA. Il progetto è stato avviato con un modulo, della durata di 2 ore, a cura dell’esperta Maria Russo, volto a sviluppare senso critico e competenze tecniche nel settore audiovisivo.

La classe ha aderito anche al progetto “Semi di rispetto”, proposto dall’Inner Wheel Club di Tricase - Santa Maria di Leuca, che ha previsto la visione di due spettacoli teatrali, seguiti da momenti di riflessione e confronto. L’iniziativa ha rappresentato un’importante occasione formativa per sensibilizzare gli studenti sui temi del rispetto, della dignità della persona, delle relazioni positive e della responsabilità individuale e collettiva. Attraverso il linguaggio teatrale, gli alunni hanno potuto avvicinarsi in modo diretto e coinvolgente a problematiche di grande attualità sociale, riflettendo sull’importanza dell’ascolto, dell’empatia, della prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione.

I momenti successivi agli spettacoli hanno favorito il dialogo e la rielaborazione personale dei contenuti proposti, permettendo agli studenti di esprimere osservazioni, emozioni e considerazioni critiche. Il progetto ha contribuito, pertanto, allo sviluppo di competenze civiche e sociali, promuovendo una maggiore consapevolezza del valore del rispetto reciproco e della costruzione di relazioni fondate sulla solidarietà, sulla collaborazione e sulla responsabilità. Nello specifico:

- 3 h. Visione dello spettacolo teatrale “La guerra di Rocco”. L’opera teatrale, , diretta e interpretata da Massimo Giordano, racconta la Prima Guerra Mondiale attraverso gli occhi ingenui di Rocco, un contadino semplice arruolato al fronte. La visione dell’opera ha permesso agli studenti di riflettere sull’assurdità del conflitto e il valore della fratellanza. A conclusione del profondo monologo dell’attore gli studenti hanno dialogato con il prof. Fabio Ciraci, Preside del Corso di Studi in Filosofia e Scienze Filosofiche dell’Università del Salento sul tema “Cornici di guerra e rispetto della vita umana”
- 3 h. Partecipazione allo spettacolo teatrale “Un altro giorno ancora. Sui passi di Renata Fonte”. Gli studenti hanno approfondito la figura di Renata Fonte come simbolo di resistenza alla criminalità organizzata e tutela del territorio, comprendendo il valore del sacrificio per il bene comune. L’attività ha stimolato una riflessione sul ruolo della politica onesta e sull’importanza della partecipazione attiva dei cittadini per contrastare le logiche mafiose. Mediante la narrazione scenica, i ragazzi hanno sviluppato una maggiore sensibilità verso i temi della giustizia e della dignità umana.

Inoltre sono state poi integrate altre attività, per complessive 10 ore, di seguito dettagliate:

- 2 h. Partecipazione Lectio magistralis prof. Giancarlo Logroscino “Dal cervello alla scienza globale. Viaggio nella ricerca sulle malattie neurodegenerative” L’incontro ha permesso di approfondire le neuroscienze d’avanguardia e la metodologia della ricerca, offrendo una visione della scienza come sistema globale e interdisciplinare. L’attività ha stimolato riflessioni su etica e impatto sociale, fornendo al contempo un prezioso contributo all’orientamento universitario in ambito medico-scientifico.
- 2 h. Partecipazione all’incontro sulle malattie genetiche rare con Telethon. Gli studenti hanno approfondito le applicazioni reali della terapia genica e delle biotecnologie. L’attività ha promosso la cultura della solidarietà e della ricerca come bene collettivo, stimolando il dibattito sull’etica e il diritto alle cure. Il percorso ha offerto, inoltre, una prospettiva concreta sulle carriere nella ricerca biomedica e nel terzo settore, rafforzando il valore civico della scienza.
- 2 h. Seminario Progetto Nazionale Icaro 2026, a cura della Polizia Stradale di Lecce, finalizzato alla promozione della sicurezza stradale e alla sensibilizzazione sui rischi connessi all’adozione di comportamenti di guida scorretti.
- 2 h. Seminario “Donazione del sangue cordonale: attualità e prospettive”. L’obiettivo dell’incontro è stato quello di informare i giovani sull’importanza della donazione delle cellule staminali cordonali e sulle loro applicazioni terapeutiche presenti e future.
- 4 h. Maggio-giugno 2026: Evento conclusivo del progetto “Visioni dal Confine 2.0”. Oltre alle attività principali, il Consiglio di Classe ha curato un modulo trasversale di 12 ore coinvolgendo diverse discipline, dall’Italiano alle Scienze Umane, fino alla Religione e all’Inglese. Questo approccio orientativo ha permesso ai ragazzi di consolidare le proprie basi culturali e linguistiche. Nelle 5 ore conclusive, gli studenti sono stati supportati nella creazione del proprio capolavoro e nell’aggiornamento dell’e-portfolio, chiudendo l’esperienza con un momento di riflessione tramite test di autovalutazione.

CLIL

Come previsto dalla Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica per l’insegnamento in lingua straniera.

Tale insegnamento è stato svolto nel secondo quadrimestre dalla prof.ssa Maria De Luca, che ha sviluppato in lingua inglese il seguente contenuto disciplinare: “Structure and functions of carbohydrates and lipids”.

Tempi: 10 ore

Learning activities:

- Brainstorming activities (cluster diagrams, images, key words)
- Comprehension activities (open questions)
- Speaking activities (debating, summing up the previous lesson)
- Writing activities (describing pictures and situations on a given prompt)
- Vocabulary activities (creating glossaries, classifying words, finding collocations)

Methodologies:

Most activities were carried out in pairs, while more complex tasks were carried out in groups. Writing productions were carried out either individually or collaboratively.

Assessment instruments:

- Oral and written production activities
- Final written test

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell’Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell’offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	- Laboratorio musico-teatrale - Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, culturali e giornate tematiche - Uscita didattica e visite guidate - Giochi Sportivi Studenteschi e partecipazioni a gare e/o competizioni sportive - Certificazioni linguistiche
----------------	--

2° ANNO	- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche - Partecipazione allo spettacolo teatrale: “Miles gloriosus” di Plauto - Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese: The Blues Brothers - Certificazione lingua inglese livello B1; - Giochi sportivi studenteschi(orienteeering) - Partecipazione a concorsi ed eventi locali e/o nazionali - Concorso #StopTheBullybeeFriend – contrasto al bullismo e al cyberbullismo - Benessere adolescente – educazione all’affettività; - Sportello psicologico
3° ANNO	- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche - Giochi sportivi studenteschi - Partecipazione ad eventi culturali, mostre, concerti - Partecipazione a concorsi ed eventi locali e/o nazionali - Filosoficamente - Riflessioni sul pensare e sull'agire - Comicamente - laboratorio musico-teatrale - Progetto PNRR scuole: “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - “Motivati alla Costruzione del sé” con esperti in attività di coaching e mentoring - Progetto PNRR Scuole: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Percorsi formativi di potenziamento delle competenze disciplinari di italiano, inglese e latino. - Contrasto alla violenza di genere ed educazione all’affettività
4° ANNO	- Treno della Memoria - P.C.T.O. in Grecia - Uscite didattiche - Giochi sportivi studenteschi - Partecipazione degli studenti a concorsi ed eventi locali e/o nazionali - Scambio culturale con il liceo Lahden Iukio Gaudia di Lathi Finlandia - Sportello psicologico - Filosoficamente - Riflessioni sul pensare e sull'agire - Partecipazione a spettacolo teatrale in lingua inglese - Progetto PNRR Scuole: “Includere per motivare al successo”

5 ANNO	- Progetto “Pietre d’Inciampo” in occasione della giornata della memoria; - Spettacolo teatrale “1984” di George Orwell; - Progetto PNRR Corso in preparazione alle certificazioni lingua inglese - POC “Per la Scuola”- “Orientarsi verso nuove professionalità” - Festival della salute; - Giochi sportivi studenteschi - Partecipazione degli studenti a eventi culturali locali e/o nazionali
---------------	---

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	
Docente referente: ANNA RITA MUSIO	
Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	BUONO
Abilità - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	BUONO
Competenze - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare	INTERMEDIO

risposte personali argomentate - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Programma svolto/Contenuti: - La Costituzione: dalla Monarchia sabauda alla Repubblica; - I Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini; - Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica); - L'Unione europea e gli Organismi internazionali; - L'Agenda 2030: gli obiettivi - Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa di una targa sulla scalinata d'ingresso della scuola in ricordo di un eroe della seconda guerra mondiale; - Approfondimento di "Per la pace perpetua" di E. Kant; - La Brexit - Organismi dello Sport: CONI, CIO, FEDERAZIONI.	

- Approfondimento sull'inquinamento atmosferico: buco nell'ozono, piogge acide e gas serra
- Confronto fra Italia e Paesi europei in merito alle modalità di trattazione della transizione ecologica con cenni alle potenzialità delle energie rinnovabili.
- Papa Francesco: la democrazia non è solo una forma politica, ma un esercizio etico di corresponsabilità.
- Visione del film “40 SECONDI” Regia di Vincenzo Alfieri.
- Principi di educazione finanziaria
- Incontro di socializzazione dei lavori prodotti dalla classe quinte sui vari aspetti dell'Unione Europea in occasione della Giornata dell'Europa.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Metodologia:

Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom. I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 5 ore svolte nel primo quadrimestre, con verifica finale.

Nel secondo quadrimestre gli studenti hanno preso parte al progetto “Ambasciatori” della Fondazione Antonio Megalizzi, che ha mirato a

	trasmettere i valori dell'Unione Europea e fornire strumenti concreti per riconoscere e combattere la disinformazione, consolidando così il senso civico e il pensiero critico nelle nuove generazioni. Gli studenti hanno anche partecipato ad un progetto di educazione finanziaria promosso da AIEF -Associazione Italiana Educatori Finanziari
Tecniche e strumenti	Incontri con esperti e partecipazioni a convegni/seminari Analisi di testi e di casi Approfondimento su files preparati dal docente Risorse multimediali ricavate dalla rete Realizzazione di mappe e schemi concettuali
Verifica	L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di verifiche periodiche. Agli studenti è stata chiesta una relazione scritta sui seminari/incontri/lezioni a cui hanno partecipato con eventuale approfondimento delle tematiche trattate. Inoltre dopo ogni modulo affidato al docente di diritto è stata svolta una verifica la cui valutazione è confluita in quella finale. La classe ha lavorato, infine, su un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio, con tutte le classi parallele. Il tema affidato alla classe è stato: i Simboli dell'Unione Europea. Dopo ricerche e lavori di gruppo la classe ha prodotto un video sul tema assegnatole.
Valutazione	L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove già previste e anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare. .Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione

	allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.
Attività di recupero	Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere .

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: MARIALUCIA DE MATTEIS	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conosce i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del 900 • Conosce di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione	INTERMEDIO
CAPACITÀ Sa inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente. • Sa porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori. • Sa esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente. • Sa produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa. • Sa padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta	INTERMEDIO

COMPETENZE	INTERMEDIO
Sa cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo • Sa rielaborare e argomentare i contenuti appresi • Sa stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche • Sa collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Sa sviluppare il senso critico.	
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI I QUADRIMESTRE Giacomo Leopardi: La vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. I Canti. Le Operette Morali. Testi letti e commentati Da I Canti. L'infinito. A Silvia. Il sabato del villaggio. Il Canto notturno di un pastore errante nell'Asia. Da Le Operette Morali. Dialogo della Natura e di un Islandese L'ETÀ POSTUNITARIA La Scapigliatura. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti GIOVANNI VERGA La vita Le prime opere La svolta verista Poetica e tecnica narrativa La visione della realtà e la concezione della letteratura Il verismo di Verga Vita dei campi: caratteri generali Il ciclo dei Vinti I Malavoglia: intreccio, irruzione della storia, superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, tecniche narrative, impianto corale e costruzione bipolare Le Novelle rusticane: dominio esclusivo dei moventi economici nell'agire umano Mastro- don Gesualdo: intreccio e impianto narrativo, il culto della «roba», la sconfitta esistenziale di Gesualdo	

Testi letti e commentati

Da Vita dei campi

Rosso Malpelo

Fantasticheria: “l’ideale dell’ostrica”

Da I Malavoglia

Uno studio sincero e appassionato, prefazione

Padron N’Toni e la saggezza popolare cap.I

Da Novelle Rusticane

La Roba

Dal Mastro don Gesualdo

Gesualdo muore da vinto, cap.V

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi della letteratura decadente

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita

Le opere

L’ estetismo e la sua crisi

I romanzi del superuomo

Le Laudi

Il periodo “notturno”

Il teatro

Testi letti e commentati

Da Il Piacere (primi
capitoli)

Da Alcyone

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La visione del mondo

La poetica

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le raccolte poetiche

Myricae: edizioni, realtà e simbolo, soluzioni formali

I Canti di Castelvecchio: caratteri generali e temi ricorrenti nella raccolta

Testi letti e commentati

Da Myricae

Arano

Lavandare

XAgosto

Novembre

Temporale

Il Lampo

Da I Canti

di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

IL PRIMO NOVECENTO

Caratteristiche del romanzo del

900:

il narratore

Struttura e trama

personaggi

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo

F. Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura Futurista

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

I crepuscolari: cenni

I vociani: cenni

II QUADRIMESTRE

ITALO SVEVO

La vita

La cultura e la poetica

I romanzi

Una vita: vicenda e temi

Senilità: vicenda e temi

La coscienza di Zeno: trama, impianto narrativo, Zeno narratore, l'inetitudine e l'atteggiamento aperto e problematico

Testi letti e commentati

Da La coscienza di Zeno

Prefazione

L'origine del fumo cap.3

Un'esplosione enorme che nessuno udrà, cap.VIII

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

La poetica

Le poesie le novelle

I romanzi

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e l'ideologia, la struttura e lo stile

Uno, nessuno, centomila: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e le caratteristiche formali

Il teatro

Testi letti e commentati

Da Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal

Adriano Meis entra in scena, cap.VIII

Da Uno, nessuno, centomila

Tutta colpa del naso, libro I, cap. I,II

Da Sei personaggi in cerca d'autore

L'apparizione dei personaggi

TRA LE DUE GEURRE

La realtà politico-sociale in Italia

La cultura

La lingua

Le correnti e i generi letterari

UMBERTO SABA

La vita

L'ambiente familiare e la formazione culturale

Il Canzoniere: struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali

Testi letti e commentati

Da Il Canzoniere

A mia moglie

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

Le opere

La poetica e i grandi temi

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi, lo stile e la metrica

Testi letti e commentati

Da L'Allegria:

Veglia

Fratelli

Soldati

San Martino del Carso

Mattina

Da Il Dolore

Tutto è perduto

L'ERMETISMO

Poetica e caratteristiche formali

EUGENIO MONTALE

La vita

Le opere

Il pensiero, la poetica e i grandi temi

Ossi di seppia: edizioni, struttura, la poetica, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi

dell'identità, la memoria e l'« indifferenza», il varco e la speranza, le soluzioni stilistiche

Le occasioni: la poetica degli oggetti, la donna salvifica

La bufera e altro: caratteri generali

Le ultime raccolte

Testi letti e commentati

Da Ossi di seppia:

I limoni

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le Occasioni

La casa dei doganieri

Da Satura

Ho sceso dandoti il braccio

LE TIPOLOGIE DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Struttura e tematiche del Paradiso dantesco.

Analisi e commento dei canti: I, III, VI.

Tipologie testuali degli Esami di Stato.

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE -
DIDATTICHE**

Metodologia	L'argomento o il tema viene introdotto con una lezione dialogata che da una parte serve per fornire un quadro teorico di riferimento, ma soprattutto è importante per creare la motivazione. A questo punto viene schematizzato l'argomento trattato in vista di nuove riflessioni e argomentazioni, ed eventualmente dopo segue discussione in gruppo o collettiva. Si passa poi all'analisi attenta dei testi con cui far emergere tutti gli aspetti teorici precedentemente illustrati. La docente accompagna le lezioni con presentazioni da lei curate in ppt e poi caricate su Classroom su fenomeni e autori studiati, analisi dei testi, spezzoni di film o interviste/documentari attinenti e, in caso di necessità, anche con videolezioni da lei registrate.
Tecniche e strumenti	Libri di testo: Baldi- Giusso, Le occasioni della letteratura, voll. 3 -

	Antologia della Divina Commedia A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: - Presentazioni in Power point, analisi testuali e approfondimenti a cura della docente. - Spezzoni di film e spettacoli teatrali, documentari Rai letteratura, interviste televisive degli autori.
Strategie	Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. • È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale. • L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste. A tale proposito si è rivelata preziosa la costruzione della classe virtuale su Classroom, piattaforma didattica in cui è possibile interagire in tempo reale con gli studenti e/o gruppi di lavoro, con attività stimolo (video, link etc...), materiali di schematizzazione e/o approfondimento.
Verifiche	Le modalità di verifica sono state le seguenti: - Prove scritte secondo le modalità previste dall'esame di Stato (tip. A, B, C) - Verifiche orali svolte nella modalità di un colloquio
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.

Attività di recupero	Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere con ripassi dei concetti fondamentali ed esercitazioni guidate dalla docente.
-----------------------------	--

DISCIPLINA: LATINO	
DOCENTE: COSI SIMONETTA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conosce la vita e le opere dell'autore • Conosce il contesto storico-letterario in cui opera • Conosce la formazione culturale e l'evoluzione del pensiero • Conosce i temi e le caratteristiche del genere letterario	INTERMEDIO
CAPACITÀ • Sa collocare autore ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento • Sa confrontare l'esperienza biografica, il contesto culturale e l'evoluzione della poetica dell'autore • Sa confrontare autori e testi in base alla tematica o al genere letterario	INTERMEDIO

COMPETENZE • Sa analizzare nei testi, in traduzione italiana, le componenti contenutistiche, rielaborarle ed esporle correlando testo e contesto • Sa sviluppare moduli tematici, anche interdisciplinari in chiave sincronica e diacronica • Sa elaborare correttamente e compiutamente i contenuti letterari nella prova scritta	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI La letteratura della prima età imperiale: contesto storico-culturale il rapporto con i “classici” di età augustea; letteratura e potere La prosa tecnica di età Flavia: Plinio il vecchio, <i>Naturalis historia</i> Fedro: vita e opera; la favola autobiografica. Seneca: la vita e il pensiero. Azione e predicazione. Etica e politica. La lingua e lo stile. Le opere della prima fase: <i>Dialogi: Consolationes</i>. Le opere della seconda fase: <i>De clementia; De beneficiis</i>. Le opere della terza fase: <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>. Le opere scientifiche: <i>Naturales quaestiones</i>. La satira: <i>Apokolokyntosis</i>, il rapporto con il divino e con il tempo. Dalle <i>Epistulae</i>: Gli schiavi, non animali da fatica Lucano: la vita e l’opera. Il <i>Bellum civile</i>. Una nuova epica; il pessimismo; Lucano contro Virgilio. Petronio: la vita e l’opera; la poetica e le tecniche narrative; la lingua e lo stile. Il <i>Satyricon</i>: la trama; la struttura; un intreccio di generi; il realismo; le tematiche. Dal <i>Satyricon</i>: <i>La cena di Trimalchione</i> La Fabula milesia: <i>la matrona di Efeso</i> Quintiliano: la vita e l’opera. Una vita dedicata alle lettere e all’insegnamento. L’<i>Institutio oratoria</i>: le idee di un grande maestro; la lingua e lo stile. Dall’<i>Institutio oratoria</i>: L’importanza dei modelli per l’educazione; l’insegnamento deve essere pubblico; si al gioco, no alle botte. Persio: la vita e il pensiero. Satire. Giovenale: la vita e l’opera. Satire. Lo stile e la lingua. Dalle <i>Satire</i>: La gladiatrice L’epigramma, origine ed evoluzione. Marziale: la vita e il rapporto con la società del tempo.	

Epigrammi: il “sapore” dell’uomo.

Plinio II Vecchio: vita e pensiero. la prosa tecnica di età flavia. *Naturalis historia*: il metodo di lavoro; l’intento filantropico.

Svetonio: la vita e le opere. *De viris illustribus*; *De vita Caesarum*.

Plinio il Giovane: la vita e le opere; la figura letteraria; la lingua e lo stile.

Tacito: la vita e le opere; il pensiero; la concezione storiografica, *Agricola*, la *Germania*, *Dialogus oratoribus*, le *Historiae*, gli *Annales*.

Apuleio: la vita e il pensiero. Le opere: Le *Metamorfosi*: i significati dell’opera. La crisi spirituale e il tramonto del paganesimo; L’Apologia. L’autore e il suo tempo. La lingua e lo stile.

Il romanzo dell’Asino Metamorfosi.

La crisi del III secolo e la tarda antichità

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	L'attività didattica è stata orientata a consolidare le capacità critiche degli alunni, abituandoli ad uno studio consapevole e riflessivo ed educandoli all'acquisizione di un sapere integrato che riguarda la civiltà romana sotto vari aspetti: letterario, filosofico e storico-antropologico. A tal fine si è fatto ricorso a varie metodologie: lezione frontale e partecipata, discussioni guidate, dialoghi interattivi con la classe, per sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo tramite la lettura, la comprensione, il commento di brani d'autore in traduzione. Le lezioni hanno privilegiato la forma dialogica e hanno favorito una più attenta e attiva partecipazione degli alunni. Lo studio della letteratura latina è stato condotto in chiave problematica, effettuando, quando è stato possibile, opportuni confronti tra le opere dello stesso autore o fra autori diversi e collegamenti con il periodo storico e l'ambiente socio-culturale. Per gli alunni più deboli sono
--------------------	---

	state svolte attività di recupero in itinere, durante le normali ore curricolari.
Tecniche e strumenti	La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive. Sussidi didattici Libro di testo: Manuale in adozione: E. Cantarella, G. Guidorizzi, <i>Humanitas</i> “Dall’età di Augusto ai regni romano-barbarici”, vol. 2, Einaudi Scuola; testi di consultazione, dizionario.
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo, si sono utilizzati i seguenti metodi: - Presentazione delle tematiche per problemi e partendo, quando possibile, da situazioni reali facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; - Lezione dialogata, lavoro di gruppo e discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un’ottica motivazionale e di apprendimento attivo.

Verifiche	Sono state effettuate una prova scritta nel primo e nel secondoquadrimestre e due prove orali, tramite colloqui individuali. Le verifiche orali sono consistite nell'esposizione e rielaborazione della poetica dei principali autori, collocandole storicamente e culturalmente all'interno di più ampi contesti, nell'analisi e nella discussione dei testi studiati. Le prove scritte sono consistite in quesiti a risposte aperte di tipo espositivo-argomentativi di letteratura latina su più autori e più generiletterari per cogliere le tematiche fondanti e privilegiare l'approccio intertestuale.
------------------	--

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: RUBERTI DORELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere gli eventi storici dall'Italia post unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. • Conoscere le vicende essenziali della Storia Contemporanea, la terminologia storiografica, le differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. • Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. • Analizzare i "fatti" storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.	INTERMEDIO

COMPETENZE • Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. • Definire il lessico specifico. • Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: L. Caracciolo – A. Roccucci , Le carte della storia, volume 2 e 3, A. Mondadori Scuola Volume 2 Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: ● L'Italia della Destra storica ● L'Italia della Sinistra Storica ● L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo Volume 3 UNITÀ 1 - IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE <u>L'urbanizzazione del mondo e la società di massa</u> ● La Seconda rivoluzione industriale ● Gli sviluppi del socialismo ● Dal Colonialismo all'Imperialismo ● Verso una società di massa ● Società e politica di massa ● Le reazioni alla modernità <u>L'Italia di Giolitti</u> ● La via italiana alla modernità ● L'età giolittiana: il «sistema» e i suoi avversari ● La Guerra di Libia e l'allargamento del suffragio ● La crisi del giolittismo <u>L'Europa alla vigilia della Grande guerra (sintesi)</u> ● L'Europa divisa in due blocchi	

- L'isolamento della Germania
- Tensioni nei Balcani
- Verso la Prima guerra mondiale

UNITÀ 2 – UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

La Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra

Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- La Società delle Nazioni
- L'Italia: una vincitrice delusa
- La Germania di Weimar: una repubblica nata dalla sconfitta

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- Un impero in movimento
- Dalla guerra alla rivoluzione
- Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile
- L'Unione sovietica, la NEP e la morte di Lenin

UNITÀ 3 – DA UNA GUERRA ALL'ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

Il fascismo in Italia

- La crisi del dopoguerra
- La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-22)
- La nascita di un nuovo regime (1922-29)
- I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria
- L'antifascismo

L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal

- Gli «anni ruggenti» e il «sogno americano»
- Il ruolo mondiale degli Stati Uniti
- La crisi del 1929: da New York al mondo
- Il *New Deal*: contro la crisi, un progetto per il futuro

La Germania nazista

- Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- La conquista del potere
- Le finalità e la natura del regime nazista
- Le politiche economiche e sociali
- Il progetto di una «grande Germania»

Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti

- L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta
- L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta
- Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche
- La guerra di Spagna
- Il revisionismo hitleriano
- L'«Asse Roma-Berlino-Tokio»

La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942 e la sconfitta dell'Asse
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla “guerra civile” (1943-44)
- La conferenza di Jalta e le basi del dopoguerra
- La liberazione
- La nascita della Repubblica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE-METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia	● Lezione frontale espositiva ● Discussione guidata ● <i>Brainstorming</i> e dialogo ● Peer educational ● Lavori individuali e di gruppo ● Cooperative learning ● Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	● Libro di testo

	• Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi

	didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: almeno 2 prove orali per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.

Attività di recupero	Questa attività è s t a t a intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.
-----------------------------	--

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: RUBERTI DORELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant a Freud: • Conoscere ed applicare procedimenti induttivi e deduttivi. • Conoscere la terminologia specifica degli autori trattati. • Conoscere le diverse tipologie testuali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.	INTERMEDIO

COMPETENZE • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: G. Gentile - L. Ronga - M. Bertelli, il PORTICO DIPINTO, volume 2 e 3, GRUPPO EDITORIALE il capitulo <u>Kant e il criticismo</u>: la <i>Critica della ragion pura</i>; la <i>Critica della ragion pratica</i>; <i>Per la pace perpetua</i>. <i>Un progetto filosofico</i>. <u>Hegel e la filosofia come comprensione del reale</u>: i capisaldi della filosofia hegeliana; la <i>Fenomenologia dello spirito</i>; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto. <u>Schopenhauer</u>: il tradimento di Kant; il mondo come volontà e l'esito pessimistico; le vie di liberazione dal dolore. <u>Kierkegaard</u>: la ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica; l'eredità socratica; le possibilità esistenziali. <u>Destra e Sinistra hegeliana</u>: l'hegelismo dopo Hegel – tra conservatori e innovatori. <u>Feuerbach</u>: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; la filosofia dell'avvenire.	

Marx: Marx critico di Hegel; economia borghese e alienazione; storia, società e rapporti di produzione; il *Manifesto del Partito comunista*; la critica dell'economia politica; la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri generali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo; il periodo giovanile: le radici della decadenza della civiltà occidentale; il periodo “illuministico” o “genealogico”, la morte di Dio; il periodo della piena maturità: gli insegnamenti di Zarathustra – Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Freud: nascita della psicoanalisi; la struttura della psiche; la tecnica psicoanalitica; la teoria della sessualità; il Super-io collettivo.

Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo*; *La banalità del male*.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE-METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico

Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: almeno 2 prove orali per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta

	corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

Disciplina: SCIENZE UMANE	
Docente: ANNA RITA MUSIO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE - Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni e le caratteristiche del fenomeno religioso nella società di oggi - Conoscere gli effetti della rivoluzione industriale e delle nuove tecnologie informatiche sulla produzione culturale - Conoscere le manifestazioni e gli effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale - Conoscere le problematiche legate alle migrazioni - Conoscere gli studi e le teorie dei maggiori rappresentanti dell'attivismo pedagogico tra America ed Europa e le esperienze pedagogiche innovative in Italia - Conoscere il pensiero dei maggiori psicopedagogisti del Novecento e le principali tematiche della pedagogia contemporanea - Conoscere l'evoluzione delle esperienze di educazione dei soggetti deboli fino all'inclusione di ogni forma di diversità	INTERMEDIO
ABILITÀ - Utilizzare adeguatamente i principali strumenti lessicali e concettuali della disciplina - Ricavare informazioni da diversi tipi di testo - Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione - Cogliere il significato della globalizzazione individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno - Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione legate alle nuove tecnologie della cultura - Collocare i diversi studi pedagogici secondo le coordinate spazio-temporali	INTERMEDIO

- Individuare le strutture epistemologiche delle diverse scuole in campo pedagogico	
COMPETENZE - Individuare nella propria vita quotidiana aspetti socio-antropologici inerenti a tematiche trattate - Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni - Sviluppare le doti di astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale - Comprendere quali sono i punti fondamentali del pensiero pedagogico dell'Ottocento e del Novecento - Saper individuare uno schema concettuale che illustri il ruolo della scuola, dell'alunno, dell'insegnante e i fini dell'educazione secondo gli autori trattati - Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona e ai fenomeni interculturali	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI ANTROPOLOGIA <u>LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO</u> - L'analisi del fenomeno religioso - Origini e forme delle religioni - I riti . - Gli elementi costitutivi della religione <u>LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO</u> - Il significato di essere credenti - Le religioni monoteistiche - Induismo e buddismo	

- Taoismo, confucianesimo e shintoismo
- Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

MIGRAZIONI E MULTICULTURALISMO

- 1. Migrazioni di ieri e di oggi
- 2. Il dibattito sulle migrazioni
- 3. La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità

SOCIOLOGIA

LA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

- La religione come fenomeno sociale
- L'analisi sociologica della religione
- La religione nella società di oggi. Il fondamentalismo

LA SOCIETÀ GLOBALE

- La globalizzazione
- Forme e dimensioni della globalizzazione
- Riflessioni e prospettive attuali

IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI

- La nascita della scuola moderna
- La scuola nel XX secolo
- Una scuola inclusiva

IL WELFARE STATE

- Il Welfare State: definizione e caratteristiche
- Storia e configurazione dello Stato sociale
- La crisi del Welfare State

LA CITTADINANZA NELL'ERA DIGITALE

- Una rivoluzione culturale
- Il comportamento in rete
- Crescere nell'era digitale

PEDAGOGIA

LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

- Il rinnovamento educativo in Inghilterra; Baden Powell e lo scoutismo
- Il rinnovamento educativo in Italia: Le sorelle Agazzi; Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

DEWEY E L’ATTIVISMO STATUNITENSE

- Dewey e la sperimentazione educativa
- Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

L’ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- Decroly e la “Scuola dell’Ermitage”
- Maria Montessori e le “Case dei bambini”
- Claparède e l’”Istituto Jean-Jacques Rousseau”
- Binet e l’ortopedia mentale

LE SPERIMENTAZIONI DELL’ATTIVISMO IN EUROPA

- L’Attivismo tedesco: Kerschensteiner
- L’Attivismo francese: Freinet

TEORIE DELL’ATTIVISMO IN EUROPA

- L’attivismo cattolico: Maritain
- L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
- L’attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

- Freud e la psicoanalisi
- Alfred Adler
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- Erikson e lo sviluppo psico-sociale
- Bettelheim e la psicoanalisi applicata all’educazione
- La Gestalt o psicologia della forma
- Kohler e l’insight
- Wertheimer e il pensiero produttivo
- Piaget e l’epistemologia genetica
- Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

- Il comportamentismo
- Watson: il potere dell'educazione
- Skinner: il condizionamento operante
- Bruner e la svolta della pedagogia
- Gardner e un'educazione per il futuro

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE DEL NOVECENTO

- Rogers e l'educazione non direttiva
- Freire e l'educazione degli oppressi
- Illich e l'educazione oltre la scuola
- Papert e l'educazione tecnologica
- Capitini e l'educazione alla non violenza
- Don Saltini e l'educazione comunitaria
- Don Milani e l'educazione del popolo
- Dolci e l'educazione dialogica

LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

- L'epistemologia della complessità
- Morin e la teoria della complessità

LA RICERCA IN PEDAGOGIA

- Bloom la tassonomia degli obiettivi didattici
- Gagnè: la tassonomia degli apprendimenti
- Il superamento delle tassonomie

I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

- La scuola: i caratteri dell'istituzione scolastica
- Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale
- L'educazione permanente: Imparare in tutte le fasi della vita
- Il compito educativo del territorio: il sistema formativo integrato
- La pedagogia del tempo libero

- L'associazionismo educativo giovanile

L'ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA

- I mezzi di comunicazione di massa
- La televisione; la fruizione della TV nell'età evolutiva
- La pubblicità
- Un medium contemporaneo: il web 2.0
- La media education; i media digitali a scuola e il loro uso formativo
- La didattica multimediale

L'EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

- L'educazione civica in una comunità mondiale
- L'educazione alla cittadinanza attiva e alla cittadinanza democratica
- L'educazione ai diritti umani. I diritti dei bambini
- Il diritto alla differenza
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE A UNA SOCIETÀ INCLUSIVA

1. Il disadattamento

- La scuola di fronte al disadattamento
- Il disagio giovanile
- Il bullismo
- Il cyber bullismo
- Il contrasto del bullismo attraverso l'educazione

2. I bisogni educativi speciali

- Un inquadramento della questione
- Gli studenti con disabilità
- Gli studenti con svantaggio
- Gli studenti con disturbi evolutivi
- Dall'assimilazione all'inclusione

3. Le strategie formative per i BES

- La riabilitazione degli studenti con disabilità
- L'educazione degli studenti svantaggiati
- L'educazione degli studenti stranieri

- - La didattica “su misura” per gli studenti con disturbi evolutivi specifici	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Ogni alunno deve poter pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento, di crescita psicologica. Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell’anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero agli studenti. Si è ricorso alle seguenti metodologie: - lezioni frontali e dialogate; - insegnamento quanto più possibile personalizzato; - metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; - presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall’intuizione arrivare all’astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; - lettura di fonti di vario tipo e di pagine significative tratte da autori classici, - discussione guidata; - coinvolgimento degli alunni mediante la costituzione di gruppi di lavoro; - alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; - valorizzazione dell’errore come momento di riflessione e di discussione; - particolare attenzione agli allievi in difficoltà al fine di recuperare le carenze disciplinari.
	- Uso del libro di testo:

Tecniche e strumenti	- “EDUCAZIONE AL FUTURO LA PEDAGOGIA DEL NOVECENTO E DEL DUEMILA” - Paravia 2020 – U. Avalor, M. Maranzana - “SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO PER IL 5 ANNO LICEO DELLE SCIENZE UMANE” Paravia 2020- E.Clemente, R. Danieli - utilizzo della LIM - realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	Strategie utilizzate nell’azione didattica : - guidare gli allievi all’osservazione e all’analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline - stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline delle Scienze Umane; - effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; - alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente. Relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato, partendo dalla diagnosi funzionale e tenendo conto del profilo individuale di abilità, si è fatto uso di strumenti didattici di tipo compensativo (schemi, riassunti, mappe, aumento del tempo a disposizione, calcolatrice) e di misure dispensative (evitare la lettura ad alta voce, la stesura di appunti, la ricopiatura di testi) al fine di garantire agli studenti un percorso scolastico sereno ed efficace.
Verifiche	Le fasi di verifica e valutazione dell’apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.

	Le verifiche periodiche formative hanno stabilito non solo i ritmi di apprendimento degli alunni ma anche l'efficacia del lavoro scolastico e della stessa azione educativa. Le verifiche in itinere, pertanto, hanno permesso la ricerca di eventuali correzioni della stessa programmazione educativa. Le verifiche sommative si sono esplicate attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze e il livello di sviluppo delle abilità e competenze. Tali verifiche sono state sia orali sia scritte: - le prove scritte sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero di almeno due per ciascun quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto secondo una relativa griglia di correzione. Nel mese di maggio è stata effettuata una simulazione della seconda prova d'esame - le verifiche orali, almeno due in ciascun quadrimestre, sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato prevalentemente gli ultimi argomenti trattati, le capacità di collegamento con altri temi e sono servite ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.
Valutazione	La valutazione formativa, in quanto monitoraggio in itinere del processo di apprendimento, si è avvalsa della verifica del

	lavoro scolastico in classe, dei contributi degli studenti durante le lezioni, delle esercitazioni individuali o collettive, delle analisi dei compiti a casa. La valutazione sommativa è stata una misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione. La valutazione quadrimestrale e finale è stata un giudizio globale e individualizzato che ha riguardato conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e ha tenuto conto di: - valutazione formativa - valutazione sommativa - esame del livello di partenza - esame del livello raggiunto - impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo - rispetto delle consegne - capacità e volontà di recupero - contributo offerto ai lavori di gruppo
Attività di recupero	Per favorire le possibilità di successo formativo di tutti gli studenti e garantire un effettivo diritto allo studio, sono state poste in atto quelle iniziative di sostegno alla didattica e di appoggio ai processi di apprendimento che meglio potevano rispondere ai bisogni degli studenti più deboli. Tali interventi hanno mirato a: - recuperare le lacune pregresse; - riorientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità; - motivare gli alunni allo studio; - far acquisire un più efficace metodo di studio;

	- potenziare l'autostima; - prendere coscienza dello stile cognitivo personale. Le attività di recupero rispetto ad esiti non sufficienti si sono esplicate principalmente in attività di recupero in itinere, che sono state parte integrante del lavoro scolastico e sono state realizzate in ogni periodo dell'anno scolastico. Le strategie previste per il recupero delle lacune di base sono: - lavoro differenziato (recupero-potenziamento), - attività di tutoring, - spiegazione personalizzata dell'insegnante - realizzazione di schemi e mappe concettuali onde evidenziare i nuclei fondanti, Punto di forza di questa strategia è dato dal rapporto diretto e individuale tra docente e discente partendo dai problemi che caratterizzeranno ogni singola situazione: oltre che individuare le specifiche debolezze e lacune (recupero disciplinare) può meglio sviluppare nello studente un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di inserirsi efficacemente nel processo di apprendimento (recupero motivazionale) Per la disciplina non è stato attivato alcuno sportello didattico né alcun corso disciplinare finalizzato al recupero delle lacune in orario extracurricolare.
--	---

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
DOCENTE: VINCENZA LEGARI	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE

CONOSCENZE • . Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. • Contesto storico di riferimento. • Principali generi letterari. • Principali autori e correnti letterarie dalla seconda metà del XIX secolo, XX secolo, autori contemporanei. • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. • Aspetti socio-economici dei paesi di cui si studia la lingua. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. • Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo	BUONO
ABILITÀ • Sa comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. • Sa esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. • Sa partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. • Sa comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Sa analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. • Sa produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. • Sa redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. • Sa riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse.	BUONO

• Sa stabilire confronti, comprendendole analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. • Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	
COMPETENZE • Sa comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. • Sa esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. • Sa partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. • Sa comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Sa analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. • Sa produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. • Sa redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. • Sa riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. • Sa stabilire confronti, comprendendole analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi.	BUONO

• Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI LITERATURE ✓ The Victorian Age ✓ HISTORICAL BACKGROUND ✓ Early Victorian Age: a changing society ✓ The age of optimism and contrast ✓ Social reforms ✓ The Empire in the Victorian Age ✓ The end of optimism ✓ The “Victorian Compromise” ✓ LITERARY BACKGROUND ✓ The age of fiction ✓ Early Victorian Novelists ✓ Late Victorian Novelists and the Aestehticism ✓ The Victorian Novel ✓ Emily Bronte: life and works <u>Wuthering Heights</u> :plot, features and themes Analysis of the following passage: “He’s more myself than I am” (excerpt from chapter 9) ✓ Charles Dickens: life and works <u>Oliver Twist:</u> plot, features and themes Analysis of the following passage:	

“I want some more” (excerpt from chapter 2)

- ✓ **Charlotte Bronte:** life and works

Jane Eyre: plot, features and themes

- ✓ **Robert Louis Stevenson:** life and works

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, features and themes

- ✓ **The Aesthetic Movement**

- ✓ **Oscar Wilde:** life and works

The Picture Of Dorian Gray: plot, features and themes

Analysis of the following passage:

Extract: “The Studio” (excerpt from Chapter 1)

- ✓ **The 20th Century: Modernism, the age of conflicts**

- ✓ HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

- ✓ Britain at the turn of the century

- ✓ The First World War

- ✓ Between the wars

- ✓ The II World War and after

- ✓ The Holocaust

- ✓ Hiroshima and Nagasaki

- ✓ LITERARY BACKGROUND

- ✓ The outburst of Modernism and the Novel

- ✓ Freud: Psychoanalysis

- ✓ James: Stream of Consciousness

- ✓ Bergson: the Idea of Time

- ✓ Narrative Techniques: Interior Monologues

POETRY

- ✓ **Siegfried Sassoon** (life and works)

Suicide in the trenches analysis

✓ Wystan Hugh Auden (life and works) <u>Refugee Blues</u>, analysis FICTION ✓ Virginia Woolf (life and works) <u>Mrs Dalloway</u>: plot, features and themes Extract: “A walk Through the Park” Analysis <u>Orlando</u>: plot, features and themes ✓ James Joyce (life and works) <u>Dubliners</u>: plot, features and themes Eveline, reading della short story in italiano The Dead, Extract: “A man had died for her” ✓ George Orwell (life and works) <u>Nineteen Eighty-Four (1984)</u> plot, features and themes Extract: “A Cold April Day” ✓ The Contemporary Age ✓ The Theatre of the absurd: ✓ Samuel Beckett (life and Works) <u>Waiting for Godot</u>, features and themes Extract: We’re waiting for Godot. ✓ Readings ed attività tratte dai testi di grammar in uso, o di civiltà in possesso del docente, allo scopo di potenziare l’uso della lingua, le competenze grammaticali e le conoscenze di cultura generale.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	▪ Lezione Frontale: Per l’inquadramento degli argomenti

	▪ Brainstorming : Per ogni nuovo argomento letterario e per stimolare la capacità di riprendere le conoscenze acquisite, per far risaltare le differenze e le analogie che possono avere con i nuovi contenuti che si devono presentare ▪ Riflessione sulla lingua Per stimolare la deduzione logica dei discenti e favorire una crescente autonomia nell'apprendimento
Tecniche e strumenti	• Metodo induttivo Analisi del testo, opera, autore, contesto storico-letterario, inquadramento del testo all'interno dell'opera completa • LIBRI DI TESTO • Lingua: • SPIRAL ENGLISH A progressive English Grammar Course Autori: D. DiFrancesco, J. Gates A. Harrison Editore: Liberty • GOLAS B2 Autori: G. Fruen, L. Borsbey, R. Swan, T. Ross Editore: Dea scuola • Letteratura: • AMAZING MINDS NEW GENERATIONS COMPACT Autori: M. Spicci, T. A. Shaw, D Montanari Editore: Pearson • <i>Prove Invalsi:</i> • INVALSI WORKOUT Autori: G. Da Villa, G. Sbarbada, C. Moore Edizioni: Eli Gruppo Editoriale • Materiali audiovisivi Lettore CD-DVD
Strategie	▪ Cooperative Learning Per confrontare e/o approfondire temi di attualità o letterari; per attivare strategie di collaborazione al fine di risolvere problemi. Per schematizzare le nozioni letterarie riguardo agli

	autori e ai periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze.
Verifiche	Prove scritte ▪ Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale o letterario coerente con il programma svolto durante l'anno scolastico; ▪ Domande a risposta chiusa con risposta sintetica ▪ Domande a risposta chiusa con trattazione estesa ▪ Domande a risposta chiusa ▪ Domande Vero/Falso ▪ Quesiti a risposta multipla ▪ Cloze test (testo bucato) ▪ Breve esposizione in base a un quesito di carattere letterario e non ▪ Presentazione di un testo in lingua della lunghezza di circa 100 parole Prove orali • Interrogazioni individuali
Valutazione	I parametri di valutazione sono quelli contenuti nella Griglia di Valutazione del Dipartimento, approvata con delibera del Collegio dei Docenti.
Attività di recupero	▪ Corsi di recupero e potenziamento, se forniti dalla scuola. ▪ Fermo didattico ▪ Revision degli argomenti

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: MAGGIORE RITA IRENE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere le tecniche e le procedure di calcolo proprie del curriculum. • Riconoscere le relazioni tra entità algebriche.	SUFFICIENTE

• Conoscere le caratteristiche delle funzioni da $\mathbb{R}$ in $\mathbb{R}$ del tipo: razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.	
ABILITÀ • Sapere determinare le caratteristiche di una funzione trattate: dominio, segno, intersezioni con gli assi. • Sapere effettuare il calcolo di limiti e risolvere le forme indeterminate. • Sapere calcolare la derivata prima e le derivate successive di una funzione.	SUFFICIENTE
COMPETENZE • Costruzione del grafico approssimato di una funzione e determinazione degli asintoti. • Determinazione degli intervalli di monotonia e dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione. • Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione.	SUFFICIENTE
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI I QUADRIMESTRE Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado: ripasso. Funzioni da $\mathbb{R}$ in $\mathbb{R}$: classificazione (definizione di funzione iniettiva suriettiva bigettiva, crescente e decrescente, pari e dispari); composizione di funzioni; dominio, segno, intersezioni con gli assi di una funzione (razionale intera, razionale fratta). Concetto intuitivo di limite; definizione di limiti di funzione e verifica di limiti; teorema di unicità, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Grafico approssimato di funzione. Funzioni continue: definizione, calcolo dei limiti. II QUADRIMESTRE Teoremi sulle funzioni continue : teorema di Weirstrass e esistenza degli zeri di una funzione. Punti di discontinuità (prima e seconda specie). Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata.	

Teorema di Lagrange, Teorema di Rolle. Derivata di funzioni razionali intere e fratte. Ricerca dei punti di massimi e minimi, ricerca dei punti di flesso. Grafico di una funzione razionale intera e fratta e interpretazione del grafico di una funzione.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Lezione frontale Esercitazioni guidate in classe Discussione in classe tra docente ed alunni sugli argomenti trattati Assegnazione di esercitazioni da svolgere in orario extracurriculare e successiva correzione e discussione in classe. Restituzione elaborati corretti.
Tecniche e strumenti	Libro di testo Lavagna Calcolatrice Appunti prodotti dall'insegnante
Strategie	Gli argomenti verranno esposti tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico. Fondamentale è ritenuto il lavoro domestico: quanto trattato in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa con adeguati esercizi. Sistemática e puntuale sarà la correzione guidata degli esercizi applicativi e dei lavori domestici.
Verifiche	Primo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica orale Secondo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica orale La tipologia delle domande nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali erano del tipo a risposta aperta di carattere operativo .
Valutazione	Le valutazioni sono state espresse in decimi assegnando un punteggio alle domande proposte. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti.

Attività di recupero	In itinere
-----------------------------	------------

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: MAGGIORE RITA IRENE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
Conoscenze: • Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. • Conosce i concetti, le caratteristiche, le proprietà, le leggi legate ai principali fenomeni fisici. • Comprende le potenzialità dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche.	DISCRETO
Abilità: • Sa applicare in situazioni nuove le conoscenze acquisite. • Sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.	DISCRETO
COMPETENZE • Sa analizzare fenomeni individuando le grandezze variabili e costanti che li caratterizzano e le relazioni esistenti tra le diverse grandezze. • Sa utilizzare il linguaggio specifico della fisica . • Sa risolvere problemi.	DISCRETO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI I QUADRIMESTRE Temperatura: equilibrio termico; dilatazione lineare e cubica Calore: calore specifico, capacità termica, equazione fondamentale; propagazione del calore Gas: legge di Boyle, prima e seconda legge di Gay-Lussac Termodinamica: principi, rendimento di una macchina termica, entropia Carica elettrica: elettrizzazione, legge di Coulomb, confronto con la legge gravitazionale	

II QUADRIMESTRE

Campo elettrico: definizione, energia potenziale elettrica, differenza di potenziale, condensatore piano.

Corrente elettrica: definizione, intensità, circuito elettrico in serie e in parallelo, prima e seconda legge di Ohm

Campo magnetico: definizione, modulo del campo magnetico, esperienza di Oersted, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	Lezione frontale Esercitazioni guidate in classe Discussione in classe tra docente ed alunni sugli argomenti trattati Assegnazione di esercitazioni da svolgere in orario extracurriculare e successiva correzione e discussione in classe. Restituzione elaborati corretti.
Tecniche e strumenti	Libro di testo Lavagna Calcolatrice Appunti prodotti dall'insegnante
Strategie	Gli argomenti verranno esposti tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico. Fondamentale è ritenuto il lavoro domestico: quanto trattato in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa con adeguati esercizi. Sistematica e puntuale sarà la correzione guidata degli esercizi applicativi e dei lavori domestici.
Verifiche	Primo quadrimestre: due verifiche scritte, due verifiche orali Secondo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica orale La tipologia delle domande nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali erano del tipo a risposta aperta di carattere operativo .

Valutazione	Le valutazioni sono state espresse in decimi assegnando un punteggio alle domande proposte. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti.
Attività di recupero	In itinere

Disciplina: SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	
Docente: DE LUCA MARIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere la composizione e la struttura dell'atmosfera, i fenomeni atmosferici e le problematiche dell'inquinamento atmosferico • Conoscere i diversi tipi di vulcani, la loro distribuzione geografica e i fenomeni di vulcanesimo secondario • Conoscere origine e metodo di propagazione dei terremoti e le scale che permettono la valutazione della forza sismica • Conoscere l'interno della Terra e la dinamica della litosfera • Conoscere le caratteristiche dell'atomo di carbonio, la classificazione degli idrocarburi e i gruppi funzionali delle più importanti classi di composti organici • Conoscere struttura e funzione delle biomolecole	INTERMEDIO
ABILITÀ • Saper descrivere la composizione, la struttura, le caratteristiche dell'atmosfera e i processi alla base dei fenomeni meteorologici (precipitazioni e venti) • Illustrare quali sono le cause dell'inquinamento atmosferico mettendole in relazione con le conseguenti problematiche ambientali • Sviluppare atteggiamenti consapevoli sull'importanza della	INTERMEDIO

tutela ambientale • Descrivere la forma di un vulcano e il meccanismo di eruzione • Individuazione di fenomeni secondari dell'attività vulcanica • Definire un sisma e descrivere i meccanismi di propagazione di un terremoto evidenziando le caratteristiche e le differenze fra i vari tipi di onde sismiche. • Illustrare le scale utilizzate per valutare la forza sismica. • Descrivere la struttura interna della Terra e le caratteristiche principali dei vari strati • Riconoscere e descrivere gli aspetti fondamentali della teoria della tettonica delle placche e la distinzione fra margini divergenti, convergenti e trasformati • Spiegare in linea generale i diversi processi che sono alla base dell'orogenesi. • Illustrare le caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio, le proprietà e gli usi dei principali idrocarburi alifatici ed aromatici e applicare le regole della nomenclatura per denominarli o scriverne la formula di semplici composti. • Spiegare il concetto di isomeria e le differenze fondamentali tra i diversi tipi di isomeri. • Individuare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. • Riconoscere le quattro classi di biomolecole, descriverne le principali caratteristiche chimiche e spiegare le loro funzioni.	
COMPETENZE • Osservare e analizzare fenomeni naturali complessi cogliendo differenze, similitudini, regolarità • Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle Scienze Naturali • Classificare	INTERMEDIO

• Riconoscere e stabilire relazioni • Effettuare connessioni logiche • Utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale	
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI <u>MODULO 1: L'atmosfera</u> • L'evoluzione e la composizione chimica dell'atmosfera. • La struttura a strati dell'atmosfera. Cenni sulla magnetosfera. • L'energia emessa dal Sole e le radiazioni solari. Il bilancio termico della Terra. L'effetto serra naturale. • La temperatura e le isoterme. • La cella convettiva. Pressione atmosferica e fattori che la influenzano. Isobare e aree cicloniche e anticicloniche. • Il vento: origine, direzione e velocità. La classificazione dei venti. La circolazione atmosferica generale. Le caratteristiche principali di venti costanti, monsoni, correnti occidentali e correnti a getto. Le masse d'aria e i fronti. • L'inquinamento atmosferico: inquinamento naturale e antropico; inquinanti primari e secondari; inquinanti più diffusi. • Le cause e le conseguenze del "buco" nell'ozonofera, delle piogge acide e dell'incremento atmosferico dei gas serra. <u>MODULO 2: I Vulcani</u> • Attività vulcanica e distribuzione geografica • Differenza fra struttura e meccanismo di eruzione di vulcani centrali e vulcani lineari • Fenomeni secondari dell'attività vulcanica • Cenni di vulcanesimo in Italia <u>MODULO 3: I Terremoti</u> • L'attività sismica e i terremoti. Il modello del rimbalzo elastico. • Caratteristiche e differenze fra onde S, onde P, onde R e onde L descrivendone la modalità di propagazione.	

- Valutazione della forza sismica: scala Mercalli e scala Richter.

MODULO 4: L'interno della Terra e la dinamica della litosfera

- Sismologia e struttura interna della Terra.
- Le superfici di discontinuità di Mohorovičić, Gutenberg e Lehmann.
- Il modello della struttura interna della Terra: caratteristiche di crosta, mantello e nucleo.
- Cenni sul flusso geotermico, l'origine del calore interno della Terra e l'energia geotermica immagazzinata nella crosta.
- La teoria della tettonica delle placche
- Caratteristiche principali di zone di rifting, subduzione e punti caldi

MODULO 5: Elementi di Chimica Organica

- La chimica del carbonio e gli orbitali ibridi
- Classificazione degli idrocarburi
- L'isomeria di struttura e la stereoisomeria
- Le proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini e il loro impiego
- Nomenclatura di semplici idrocarburi
- Principali reazioni chimiche di alcani, alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i composti monosostituiti
- Nomenclatura di semplici composti aromatici
- Reazione di sostituzione elettrofila aromatica
- Classificazione dei principali composti organici in base al gruppo funzionale.

MODULO 6: Elementi di Biochimica

- Le biomolecole: caratteristiche generali e principali funzioni delle proteine.

Parte dell'unità didattica è stata sviluppata secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Structure and function of carbohydrates. Description of monosaccharides, disaccharides, oligosaccharides and polysaccharides.

Structure and function of lipids. Description of triglycerides and phospholipids.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICHE	DIDATTICA/STRATEGIE	METODOLOGICHE	-
--------------------------------------	----------------------------	----------------------	----------

Metodologia	• Metodo ipotetico-deduttivo (formulazione di ipotesi e deduzione delle conseguenze logiche che derivano da esse) • Metodo induttivo (osservazione di casi specifici per trarre conclusioni generali) • Apprendimento attivo (partecipazione attiva a discussioni collettive e ad attività di problem solving) • Approccio didattico basato sull'indagine, al cui centro vi è un problema, una domanda, un fenomeno di natura scientifica che viene esplorato attraverso un processo di ricerca o basato su delle fonti di informazione. Particolare attenzione è stata rivolta al rispetto dei tempi di apprendimento della classe. Il ritmo delle lezioni è stato modulato in base alle esigenze degli studenti, con momenti di approfondimento per alcuni alunni e attività di recupero per quelli che necessitavano di maggior supporto.
Tecniche e strumenti	• Utilizzo della Smartboard • Visione di video didattici • Materiale integrativo appositamente predisposto dalla docente Utilizzo dei seguenti libri di testo: <i>“Connecting Scienze- Scienze della Terra per il secondo biennio e 5 anno”</i> casa editrice <i>De Agostini</i> <i>“Chimica organica, biochimica e biotecnologie”</i> Paolo Pistarà, casa editrice <i>ATLAS</i>
Strategie	Lezione partecipata, lezione dialogata, discussione guidata, brainstorming, domande aperte capaci di stimolare la riflessione critica e il confronto di idee, correzione collettiva di esercizi applicativi, riflessione sugli errori.

Verifiche	La verifica degli apprendimenti è stata condotta attraverso prove orali. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Attraverso le verifiche orali sono stati valutati, oltre al grado di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, anche la capacità di individuare nessi logici e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Le competenze acquisite secondo la metodologia CLIL sono state valutate con una prova scritta.
Valutazione	La Valutazione formativa, come monitoraggio in itinere del processo di apprendimento, si è basata su esercitazioni e discussioni svolte in classe, contributi degli studenti durante le lezioni, correzione dei compiti assegnati per casa. La Valutazione sommativa dell'apprendimento è stata effettuata attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, la pertinenza e logicità nell'esposizione. La Valutazione finale ha tenuto conto della valutazione formativa e sommativa, del processo evolutivo, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico-educativo, della volontà e capacità di recupero o di potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze. Pertanto, la valutazione è stata effettuata non solo tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti dagli studenti, ma anche dall'apprendimento dei contenuti, dal loro corretto utilizzo e dalla capacità espositiva determinata anche dall'uso di una pertinente terminologia e del linguaggio tecnico-scientifico. Per quanto concerne la traduzione in voti numerici delle prove di verifica si è fatto riferimento alla rubrica valutativa predisposta e condivisa in sede dipartimentale.
Attività di recupero	Per il recupero di eventuali situazioni di carenza formativa si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	
DOCENTE: MARTELLA MATILDE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; Conoscere il contesto socio-culturale entro il quale l'opera d'arte si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza.	BUONO
ABILITÀ • Comprendere: attraverso la trasposizione (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione) attraverso l'interpretazione (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare); attraverso l'estrapolazione (spiegare la destinazione dell'opera la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare).	BUONO

COMPETENZE • Saper analizzare: le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. • Saper sintetizzare: gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo. • Saper utilizzare: un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. • Saper rielaborare: le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.	BUONO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI NEOCLASSICISMO ✓ Johan Winckelmann: il concetto del Bello ✓ Antonio Canova: "Amore e Psiche", "Le tre Grazie" ✓ Jacques Louis David, "Giuramento degli Orazi" e "Morte di Marat". ✓ Jean-Auguste-Dominique Ingres. "l'apoteosi di Omero" ✓ Francisco Goya, "Maja desnuda" e "Maja vestida". "La fucilazione del 3 maggio 1808" ROMANTICISMO: caratteri generali ✓ Differenze tra Neoclassicismo e Romanticismo ✓ L'Arte del Romanticismo in Europa e in Italia ✓ Il concetto di genio e sublime ✓ Friedrich, "Il viandante sul mare di nebbia" ✓ Constable. "La Cattedrale di Salisbury" ✓ Turner, "Ombra e tenebre. La sera del diluvio", "Tramonto". ✓ Théodore Géricault, "La zattera della Medusa", "Alienata". ✓ Eugène Delacroix, "La libertà che guida il popolo". ✓ Francesco Hayez, "Il bacio" REALISMO: Caratteri generali ✓ La scuola di Barbizon	

- ✓ Jean-Baptiste Camille Corot, “La città di Volterra
- ✓ Gustave Courbet, “Gli spaccapietre” e un “funerale ad Ornans”

MACCHIAIOLI: Caratteri generali

- ✓ Giovanni Fattori, “La rotonda dei Bagni Palmieri”, “ In vedetta”
- ✓ Silvestro Lega , “Il canto dello stornello”

ARCHITETTURA DEL FERRO:

- ✓ La Torre Eiffel
- ✓ La mole Antonelliana

IMPRESSIONISMO: caratteri generali

- ✓ Edouard Manet, Colazione sull'Erba, Olympia, “Il Bar delle Foulies Bergère”
- ✓ Berthe Morisot: “La culla”
- ✓ Pierre Auguste Renoir: “Le Grenouillère”, “Moulin De la Gallette”
- ✓ Claude Monet: “Impressione, sole nascente”, “ La cattedrale di Rouen, Portale e torre Saint-Romain, pieno sole”, “Lo stagno delle ninfee”
- ✓ Edgar Degas: “Lezione di danza”, “L’assenzio”.
- ✓ Camille Pissarro, “ Tetti rossi”
- ✓ Gustave Caillebotte: “I rasinatori di parquet”.
- ✓ Auguste Rodin: “ La porta dell’Inferno”

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: caratteri generali

- ✓ Paul Cezanne:” La casa dell'impiccato”, “La montagna Sainte-Victoire”.
- ✓ Vincent Van Gogh: “i mangiatori di patate”, “Autoritratto con cappello di feltro grigio” “Veduta di Arles con Iris in primo piano”, “I Girasoli” (la serie di Parigi e quella di Arles),” Notte stellata”
- ✓ **Arte Primitiva:** Paul Gauguin:” Il Cristo giallo”,” Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?”

PUNTINISMO: Caratteri generali

- ✓ Georges Seurat : ‘Une dimanche après-midi a la grand jatte’.
- ✓ Paul Signac:” Palazzo dei Papi ad Avignone”.

DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali

- ✓ Giovanni Segantini, “Mezzogiorno sulle Alpi”
- ✓ Giuseppe Pellizza da Volpedo:” Quarto Stato”

ARTS AND CRAFTS EXIBITION: William Morris

ART NOUVEAU in Europa e in Italia

SECESSIONE: caratteri generali

- ✓ Esperienza delle arti applicate a Vienna, Palazzo della Secessione
- ✓ Gustave Klimt: vita. Giuditta, il Bacio, Danae.

ESPRESSIONISMO FRANCESE: caratteri generali

- ✓ **I Fauves:** Henry Matisse: Donna con cappello, confronto tra “La stanza rossa” e la “Tavola imbandita”, “La Danza”.

ESPRESSIONISMO TEDESCO: caratteri generali

- ✓ Edvard Munch: l'Urlo, Pubertà del 1894
- ✓ James Ensor: "L'entrata di Cristo a Bruxelles"
- ✓ Die Bruke: Ernst Ludwig Kirchner, "Marcella", "Scene di strada berlinese", "Donna allo specchio"
- ✓ Oskar Kokoschka, "La sposa del vento"
- ✓ Egon Schiele. I disegni: Lottatore e nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso". "Abbraccio".

CUBISMO: caratteri generali

- ✓ Pablo Picasso e Georges Braque. Cubismo Formativo, Analitico e Sintetico
- ✓ Pablo Picasso: Periodo blu, periodo rosa, periodo africano, periodo del Cubismo. Opere: Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les Femmes d'Alger (O Version O), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di pagliai, Guernica
- ✓ Georges Braque : Case all'Estaque, Violino e brocca, Papiers Collè: Violino e pipa

FUTURISMO: caratteri generali

- ✓ Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti,
- ✓ Umberto Boccioni: “Città che sale”, “Stati d’animo: Gli Addii”, “Forme uniche della continuità nello spazio”.
- ✓ Giacomo Balla: “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “Velocità astratta + rumore””, compenetrazione iridescente n.7”
- ✓ Antonio Sant’Elia: le architetture impossibili. “La centrale elettrica”, “la città nuova”, “la stazione ferroviaria”

DADAISMO: caratteri generali

- ✓ Il Cabaret Voltaire
- ✓ Marcel Duchamp: ready-made, “La Fontana”, “L.H.O.O.O.”

SURREALISMO: arte dell'inconscio

- ✓ Marx Ernst: “due bambini sono minacciati da un usignolo”, “vestizione della sposa”
- ✓ Joan Mirò: “Il Carnevale di Arlecchino”
- ✓ Renè Magritte: Il Tradimento delle immagini: “Ceci n'est pas une pipe”, “La condizione umana”, “Golconda”
- ✓ Salvador Dalì: “La persistenza della memoria”

ASTRATTISMO: caratteri generali

- ✓ Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro)
- ✓ Vassily Kandinskij: “Senza titolo(primo acquerello astratto)”, “Composizione VI”.
- ✓ Paul Klee: “Uccelli in Picchiata e frecce”

DE STIJL e NEOPLASTICISMO: caratteri generali

- ✓ Piet Mondrian, “La serie dell'albero”, “composizione II”

IL SUPREMATISMO

- ✓ Kazimir Malevic: “Raccolta della segale”, “Quadrangolo”, “Quadrato bianco su fondo bianco”, “Composizione suprematista”

LA METAFISICA

- ✓ Giorgio DE Chirico: “Le muse Inquietanti”, “Ettore e Andròmaca”
- ✓ Carlo Carrà : “Musa Metafisica”

ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA:

- ✓ Arte Informale: Fautrier. “Testa di un partigiano morente”
- ✓ Arte informale in Italia: Carlo Fontana. “Concetto spaziale”

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

- ✓ Pollock: Pali blu
- ✓ Rothko: Violetto, nero, arancio, giallo su bianco e rosso.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE**Metodologia**

- Lezione frontale
- Lettura di opere d'arte
- Lezione partecipata
- Collegamenti con altre discipline: Storia, Filosofia

Tecniche e strumenti	• Libro di Testo: “dell’Arte 3” di Ernesto L. Francalanci, “Dalla fine del Settecento a oggi”, Edizione Blu • Utilizzo del web, Video; utilizzo anche del testo “Itinerario nell’arte” di Giorgio Cricco, “Dall’età dei lumi ai nostri giorni,
Strategie	• Flipped Classroom • Approfondimento sul blog e portale educativo Didatticarte(www.didatticarte.it).
Verifiche	• Colloqui individuali • Prove orali con liberi interventi • Elaborati scritti.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell’apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: D’AVERSA MARCO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere e praticare sport di squadra (Calcio, Basket, Pallavolo). • Conoscere le norme di comportamento e sicurezza negli sport di racchetta (Padel, Badminton, Pickleball, Tennistavolo). • Conoscere l'anatomia e la fisiologia del sistema cardiocircolatorio.	AVANZATO

• Conoscere l'organizzazione sportiva nazionale e internazionale (CIO, CONI, Federazioni).	
ABILITÀ • Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. • Saper applicare le tecniche di base negli sport di racchetta in fase offensiva e difensiva. • Monitorare la propria frequenza cardiaca e adattare l'intensità dello sforzo. • Eseguire correttamente protocolli di potenziamento muscolare e condizionamento organico.	AVANZATO
COMPETENZE • Organizzare partite e gestire autonomamente i ruoli e le regole. • Collaborare attivamente nel gruppo, rispettando i compagni e gli avversari. • Assumere comportamenti consapevoli per la tutela della salute. • Valutare le proprie capacità fisiche per impostare obiettivi di miglioramento.	AVANZATO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI 1° QUADRIMESTRE: • Potenziamento Fisiologico: incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare e esercizi di potenziamento generale. • Potenziamento delle qualità condizionali: forza, velocità, elasticità muscolare. • Sport di Racchetta: Padel (tecnica dei colpi e rimbalzo a parete) e Badminton (fondamentali di gioco). • Sport di Squadra: Calcio (fondamentali individuali, tattica di base e gioco corale).	

- **Anatomia e Fisiologia:** Il sistema cardiocircolatorio (cuore, vasi, circolazione, risposta allo sforzo).

2° QUADRIMESTRE:

- **Stretching**
- **Potenziamento Cardio-respiratorio:** Lavoro aerobico: Camminata lunga e lenta; le qualità di resistenza aerobica.
- **Sport di Racchetta (Evoluzione):** Pickleball (regolamento e pratica) e Tennistavolo (tecnica e riflessi). Consolidamento del Badminton.
- **Preparazione Fisica:** Potenziamento muscolare (esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, core stability).
- **Sport di Squadra:** Basket (palleggio, tiro, fondamentali) e Pallavolo (bagher, palleggio).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	Lezione Frontale e Partecipata: Fondamentale per la parte teorica (Doping, Teoria dell'allenamento). Problem Solving e Cooperative Learning: Utilizzati specialmente nella fase di transizione dalla teoria alla pratica sportiva. Apprendimento personalizzato: Per adattare i programmi alle diverse capacità degli studenti.
Tecniche e strumenti	Digitale e Multimediale: Utilizzo di video-lezioni, link telematici, GSuite e presentazioni (PPT/Google Slide) sul doping. Attrezzature: Piccoli e grandi attrezzi per il fitness; campi e materiale specifico per Rugby, Pallamano, Pickleball e Padel. Documentazione: Mappe concettuali, dispense fornite dal docente e testi di riferimento.

Strategie	Digitale e Multimediale: Utilizzo di video-lezioni, link telematici, GSuite e presentazioni (PPT/Google Slide) sul doping. Attrezzature: Piccoli e grandi attrezzi per il fitness; campi e materiale specifico per sport di squadra e individuali. Documentazione: Mappe concettuali, dispense fornite dal docente e testi di riferimento.
Verifiche	Verifiche orali: Test oggettivi sui regolamenti sportivi e sui contenuti teorici. Prove Pratiche: Valutazione dell'esecuzione tecnica e dell'impegno motorio nelle diverse discipline. Project Work: Valutazione della capacità di elaborare un programma di allenamento autonomo o mappe concettuali. Criteri di Valutazione: La valutazione tiene conto del progresso individuale, della partecipazione attiva, del rispetto delle regole e della maturità dimostrata nell'affrontare temi etici.
Valutazione	La valutazione non si limita al mero risultato della performance, ma è un processo formativo che tiene conto dei seguenti criteri: • Livello di Apprendimento: Grado di acquisizione dei contenuti teorici e correttezza nell'esecuzione dei gesti tecnici. • Progressione Individuale: Miglioramento dei livelli di partenza nelle capacità condizionali e coordinative. • Aspetti Socio-Affettivi: ○ Rispetto delle regole e degli avversari (Fair Play). ○ Capacità di collaborazione nel gioco di squadra e nel <i>peer-to-peer</i>. ○ Impegno, puntualità e corretta gestione dell'attrezzatura e degli spazi.

	• Consapevolezza e Autonomia: Capacità dello studente di autovalutare i propri limiti e di gestire autonomamente il proprio benessere fisico.
Attività di recupero	Non necessarie

DISCIPLINA: IRC	
DOCENTE: MARIA ANTONIETTA DE GIUSEPPE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE - Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. - Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	INTERMEDIO
ABILITÀ - Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	

- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. - Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	INTERMEDIO
COMPETENZE - Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Cos'è l'Etica? L'Etica di Savater per i giovani: responsabilità, umanizzazione reciproca. Il virus dell'indifferenza. Analisi del testo " Nessuno qui è senza radici" di Padre Turoldo. Il Cristianesimo: confessioni a confronto. " Disarmare le parole" riflessioni su testi di don Tonino Bello e Papa Francesco. L'impegno per l'umanità: l'esempio di Emergency. Cittadinanza attiva: impegno e responsabilità. Politica e morale. Incontro con Padre Pasquale dell'ordine dei Trinitari: testimonianza sui cristiani perseguitati nel mondo. Le etiche contemporanee. Il relativismo etico. Etica e sostenibilità. Bioetica: confronto guidato su l'eutanasia. Bioetica: tutti i temi legati all'inizio vita. Ed Civica: storia della pietra d'inciampo. Orientamento: partecipazione incontro " dal cervello alla scienza globale". La storia di Luigi Pennetta: brigadiere a cui sarà dedicata la pietra d'inciampo. Politica e giustizia sociale: principio di sussidiarietà. Democrazia e corresponsabilità. Ed. Civica: Enciclica Fratelli tutti.: La Pace può essere permanente? A quali condizioni? Ed. Civica: le ombre di un mondo chiuso . La migliore politica da Fratelli tutti. Analisi dell'articolo di Vito Mancuso " La pace non è per l'umanità...". Il lavoro: condanna o realizzazione? Il lavoro sostenibile a partire dalla Regola di San Benedetto. Enciclica Rerum Novarum: contesto storico. La dignità del lavoro. Il lavoro delle donne. Il lavoro come schiavitù. La Chiesa per la dignità del lavoro.	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.
Tecniche e strumenti	Libro di testo: “La vita davanti a noi” ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, YouTube, Portale Argo, Documentari, Power Point
Strategie	Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti; Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata; Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	Verifiche orali; test e prove strutturate; ricerche; lavori di gruppo ; mappe concettuali.
Valutazione	La valutazione è stata costante e si è proceduto alla verifica dell’attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l’individuazione delle eventuali lacune. In particolare, per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: -partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo- rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback. Pertanto, si è fatto riferimento ai seguenti parametri valutativi: INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.

	-SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste. -MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze. -MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.
--	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto (2) (3)	Livello	Indicatori	Descrittori
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. Nelle eventuali attività didattiche online rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Le assenze episodiche vengono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata.. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. Nelle eventuali attività didattiche online rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Le rare assenze occasionali vengono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata (1)

		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curriculari, nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. Nelle eventuali attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curriculari, nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro. Nelle eventuali attività didattiche online non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro
		Rispetto del Regolamento d'Istituto / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle eventuali attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Frequenta con discontinuità le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento o trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle eventuali attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro
		Rispetto del Regolamento d'Istituto / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.

		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.
--	--	---------	---

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
----------------------------	--	---	---	--	---	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO			
Indicazioni generali (max 60 pt)			Punti
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	

	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in/100			/100

Livelli in /10	NULL I/ SCAR SI	Lacunosi	Care nti	Inadegua ti	Incer ti	Sufficien ti	Appropria ti	Puntua li	Pertinen ti	Articolati / eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
e in /20 In /100	NULLI/ SCARSI		Carenti		Lacunosi		Inadeguati			
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali	Sufficienti	Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccellenti	
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Valutazione Finale										

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenziali interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e Sintetizza efficacemente Inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione. Lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.

Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi. elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DI SCIENZE UMANE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUN TI TEM A	PUNTI QUESITI	
					Q. 1	Q. 2
Conoscenze	Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze esaurienti ed approfondite	7			
		Conoscenze complete e corrette	6			
		Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	5			
		Conoscenze superficiali e con qualche lieve errore	4			
		Conoscenze limitate e con errori diffusi	3			
		Conoscenze limitate e piuttosto imprecise	2			
		Conoscenze lacunose e inadeguate	1			
Comprensione	Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Completa e corretta	5			
		Adeguate e pertinente	4			
		Essenziale	3			
		Parziale	2			
		Scorretta	1			
Interpretazione	Fornire un’interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l’analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente, completa e articolata	4			
		Coerente ed essenziale	3			
		Generica	2			
		Incoerente e scorretta	1			
Argomentazione	Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Chiara e coerente, con una sicura padronanza del linguaggio generale e con un uso pertinente del lessico disciplinare	4			
		Lineare, sufficientemente chiara e corretta nell’uso del linguaggio generale e specifico	3			
		Confusa e con uso non sempre appropriato del lessico disciplinare	2			
		Scorretta con uso di terminologia inadeguata ed errori morfosintattici	1			
PUNTEGGIO PESATO				X 0.70	X 0.15	X 0.15
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO				
INDICATORI		DESCRITTORI	Punteggio	voto
A	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Assente	1-2	
		Scarsa	3-4	
		Incompleta e superficiale	5	
		Limitate ma essenziali	6	
		Complessivamente adeguata pur con qualche carenza	7	
		Adeguate e precise	8	
		Ampia, precisa, efficace	9-10	
B	COERENZA e ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Assenti e/o molto frammentarie	1-2	
		Scarse e frammentarie	3-4	
		Incomplete per le numerose incongruenze	5	
		Schematiche, con qualche incongruenza	6	
		Complete pur con qualche incertezza	7	
		Complete	8	
		Complete e rigorose	9-10	
C	LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA ed ESPOSITIVA	Del tutto inadeguati	1-2	
		Molto limitati e inefficaci	3-4	
		Imprecisi e trascurati	5	
		Limitati ma sostanzialmente corretti	6	
		Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione	7	
		Precisi e sostanzialmente adeguati	8	
		Precisi, appropriati e sicuri	9-10	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO																	
INDICATORI				DESCRITTORI										PUNTEGGIO			
CONOSCENZE -Conoscenza del pensiero e della poetica degli autori				deltuttoerrataonulla										1 -2			
				incerta,incompletae/olacunosa										3 -4			
				Parziale e/o incerta										5			
				Accettabile										6			
				Adeguate										7			
				esauriante										8			
				Completa										9			
				rigorosaedapprofondita										10			
ABILITÀ - Comprensione del testo nella sua globalità e contestualizzazione del pensiero sotto il profilo storico-culturaleed artistico-letterario - Correttezza espositiva e uso della terminologia specifica				moltoscarsaonulla										1 -2			
				confusa,lacunosae/oincompleta										3 -4			
				Approssimativa										5			
				attendibileecoerente										6			
				Adeguate										7			
				esauriante										8			
				Completa										9			
				rigorosaedapprofondita										10			
COMPETENZE - Interpretazione e attualizzazione dei contenuti				moltoscarsaonulla										1 -2			
				confusa,lacunosae/oincompleta										3 -4			
				Approssimativa										5			
				attendibileecoerente										6			
				lineare,nelcomplessoadeguata										7			
				articolataedefficace										8			
				rigorosaeconsapevole										9			
				rigorosa, consapevole, con apporti critici										10			
PUNTEGGIOPROVA _____/30																	
Tabella punteggio grezzo - voto /10																	
Punti	3-8	9-10	11	12	13-14	15	16-17	18	19-20	21	22-23	24	25-26	27	28-29	30	
Voti	1-2	3	3.5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI
SCIENZE UMANE – STORIA - FILOSOFIA - STORIA DELL'ARTE**

Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato , con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato, discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
SCIENZE UMANE – STORIA - FILOSOFIA - STORIA DELL'ARTE**

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
Il voto in decimi da assegnare all’alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LINGUA STRANIERA (secondo biennio e quinto anno)						
	1	2	3	1	2	3
VO TO	CONOSCEN ZA DEI CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)	CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI			
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni corrette, personali e altamente originali ed appropriate			
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Notevoli con argomentazioni puntuali e precise e contestualizzazioni pertinenti e sicure			
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Buone con efficaci contestualizzazioni e osservazioni personali complessivamente pertinenti			
7	Adeguate e pertinente rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Adeguate con contestualizzazioni appropriate e argomentazioni generiche ma pertinenti.			
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Accettabili con contestualizzazioni generiche e argomentazioni semplici.			
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Modeste con argomentazioni incerte e contestualizzazioni frammentarie.			
4	Frammentaria	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Scarse con argomentazioni e/o contestualizzazioni frammentarie e/o lacunose e/o scorrette			
3	Lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Scarse prive di argomentazioni e contestualizzazioni			
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Inesistenti e/o non verificabili			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle tre voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3 VOTO FINALE ASSEGNATO						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI - LINGUA STRANIERA								
	1	2	3	4	1	2	3	4
voto	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE				
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale				
9	Sicura e completa, ben articolata, con buona elaborazione personale	Corretto l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta, con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata				
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni, buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura, con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace				
7	Adeguate e pertinenti, rielaborate in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.				
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabili su automatismo e/o stimolo-risposta.				
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Esposizione incerta e poco scorrevole, con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.				
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa, con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.				
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto, comunicazione inesistente.				
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata, con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 VOTO FINALE ASSEGNATO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6-7[
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7-8[
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8-9[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9-10[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA

Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, fatti, formule Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra diversi ambiti della fisica Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione scarsa del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione incerta del testo; trattazione modesta, ma coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7[
	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8[
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	Buono	[8 - 9[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Ottimo	[9 – 10[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; ; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI			
SCIENZE NATURALI			
Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	Uso del linguaggio scientifico Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	Voto/10
Conoscenza estremamente lacunosa	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata, ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini grafici e testi scientifici	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ATTIVITÀ PRATICA

VOTO	PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE	CAPACITÀ E ABILITÀ MOTORIE	COMPETENZE
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicando le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.

10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della materia	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe
----	---	--	--	---

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- N. 3 P.D.P.

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2026, regolarmente convocata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
De Matteis Maria Lucia	Italiano	<i>M. De Matteis</i>
Musio Anna Rita	Scienze Umane	<i>A. Musio</i>
Così Simonetta	Latino	<i>Simonetta Così</i>
Ruberti Dorella	Storia e Filosofia	<i>Dorella Ruberti</i>
Legari Vincenza	Lingua e civiltà straniera Inglese	<i>Vincenza Legari</i>
Maggiore Rita Irene	Matematica e Fisica	<i>Rita Maggiore</i>
De Luca Maria	Scienze naturali	<i>Maria De Luca</i>
Martella Matilde	Storia dell'arte	<i>Matilde Martella</i>
D'Aversa Marco	Scienze Motorie e Sportive	<i>Marco D'Aversa</i>
De Giuseppe M. Antonietta	IRC	<i>M. De Giuseppe</i>

Tricase, lì 14 Maggio 2026

Il Dirigente scolastico



Prof.ssa Antonella Cazzato

Antonella Cazzato